



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE
SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO
SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELLA SOCIETA'
SPORT E SALUTE SPA

Determinazione del 25 maggio 2026, n. 99



CORTE DEI CONTI



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE
SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO
SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELLA SOCIETA'
SPORT E SALUTE SPA

2024

Relatore: Presidente di Sezione Stefano Siragusa

Ha collaborato
per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati il
dott. Massimo Ciolfi



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

Camera di consiglio del 25 maggio 2026

Composta dai magistrati:

Presidente della Sezione	Antonello COLOSIMO
Presidente aggiunto della Sezione	Chiara BERSANI
Presidente di Sezione	Stefano SIRAGUSA
Consiglieri	Francesca PADULA
	Pierpaolo GRASSO
	Francesca Paola ANELLI
	Silvana RICCIO
	Luigi DE LEVERANO
Primi Referendari	Daniela CIMMINO
	Marco CAVALLARO
	Ruben D'ADDIO

visto l'art 100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994, n. 20;

visto l'art. 8 del decreto-legge 8 luglio 2002, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 2002, n. 178, come modificato dall'art. 1, comma 629, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, con cui Sport e salute Spa (già Coni Servizi Spa) è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti da esercitarsi con le modalità di cui all'art. 12 della predetta legge n. 259 del 1958;

visto il bilancio di Sport e salute Spa relativo all'esercizio finanziario 2024, nonché le annesse relazioni degli organi di amministrazione e di controllo, trasmessi alla Corte in adempimento



CORTE DEI CONTI

dell'art. 4, della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Presidente di Sezione Stefano Siragusa e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria di Sport e salute Spa per l'esercizio 2024;

ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, si possano, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, comunicare alle dette Presidenze, il bilancio - corredato delle relazioni degli organi di amministrazione e di controllo - e la relazione come innanzi deliberata, quale parte integrante;

P. Q. M.

comunica, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, unitamente al bilancio dell'esercizio finanziario 2024 - corredato dalle relazioni degli organi di amministrazione e di controllo di Sport e salute Spa - l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della medesima per il detto esercizio.

RELATORE
Stefano Siragusa
(f.to digitalmente)

PRESIDENTE
Antonello Colosimo
(f.to digitalmente)

depositato in segreteria
DIRIGENTE
Fabio Marani
(f.to digitalmente)

INDICE

PREMESSA	1
1. IL QUADRO ORDINAMENTALE.....	2
1.1 L'ordinamento dello sport e la funzione di Sport e salute Spa	2
1.2 La riforma e le modifiche statutarie	4
1.2.1 Il Contesto normativo.....	4
1.2.2 Il ruolo di Sport e salute Spa nella gestione delle risorse del PNRR	6
1.3 Le attività e il Piano di azione	9
1.4 I contratti di servizio	11
1.4.1 Il contratto con il Coni.....	11
1.4.2 Il contratto con il Cip	12
1.5 Gli organi e i compensi	13
2. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE	16
2.1 La struttura organizzativa e i controlli interni	16
2.2 La formazione e la gestione del personale	18
2.3 L'organico del personale e i costi	19
3. L'ATTIVITÀ NEGOZIALE.....	22
4. LE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE.....	26
5. LA GESTIONE SEPARATA.....	28
5.1 Gestione dei contributi agli Organismi sportivi.....	29
5.2 Gestione del fondo "Sport e Periferie": piani pluriennali.....	31
5.3 Gestione dei finanziamenti per la promozione sportiva di base	34
5.4 Gestione delle indennità ai collaboratori sportivi.....	38
6. I RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE.....	40
6.1 Stato patrimoniale attivo	42
6.1.1 Crediti.....	44
6.2 Stato patrimoniale passivo	45
6.2.1 Patrimonio netto.....	46
6.2.2 Debiti.....	47
6.3 Conto economico	48
6.3.1 Ricavi	50
6.3.2 Costi	51
6.4 Rendiconto finanziario.....	53
7. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.....	55

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Stato di attuazione dei progetti PNRR al 31 dicembre 2025.....	8
Tabella 2 - Compensi ad amministratori e sindaci	15
Tabella 3 - Consistenza del personale	20
Tabella 4 - Costi per il personale.....	21
Tabella 5 - Analitico costi per il personale.....	21
Tabella 6 - Attività negoziale 2024.....	23
Tabella 7 - Imprese controllate e collegate	26
Tabella 8 - Contributi assegnati dallo Stato	30
Tabella 8 bis - Contributi assegnati dallo Stato - Fondi ex d.p.c.m. 7 luglio 2022	30
Tabella 9 - Sintesi Fondo "Sport e Periferie"	34
Tabella 10 - Sintesi finanziamenti per la promozione sportiva di base.....	37
Tabella 11 - Principali risultati di bilancio	41
Tabella 12 - Stato patrimoniale attivo	43
Tabella 13 - Crediti verso i clienti	45
Tabella 14 - Stato patrimoniale passivo	46
Tabella 15 - Totale debiti	47
Tabella 16 - Debiti della gestione ordinaria.....	48
Tabella 17 - Debiti gestione separata.....	48
Tabella 18 - Conto economico	49
Tabella 19 - Voci aggregato "costi per servizi"	52
Tabella 20 - Rendiconto finanziario	54

INDICE DELLE FIGURE

Figura 1 - Organigramma	18
-------------------------------	----

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento, ai sensi dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, sul risultato del controllo eseguito, con le modalità previste dall'art. 12 della medesima legge, sulla gestione finanziaria per l'esercizio 2024 di Sport e salute Spa, nonché sui fatti più significativi avvenuti successivamente.

Il precedente referto, relativo all'esercizio 2023 di Sport e salute Spa, approvato da questa Sezione con la determinazione n. 109 del 11 settembre 2025, è pubblicato in Atti parlamentari, Legislatura XIX, Doc. XV, n. 441.

1. IL QUADRO ORDINAMENTALE

1.1 L'ordinamento dello sport e la funzione di Sport e salute Spa

Sport e salute Spa (di seguito anche "Società" o "Sport e salute") è una società a controllo pubblico totale da parte del Ministero dell'economia e delle finanze, istituita ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 8 luglio 2002, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 2002, n. 178 e ha assunto l'attuale denominazione in forza dell'articolo 1, comma 629, della legge 30 dicembre 2018, n. 145.

La finalità istituzionale della Società è la produzione e l'erogazione di servizi di interesse generale a favore dello sport, in attuazione delle direttive e degli indirizzi impartiti dall'"Autorità di Governo competente in materia di sport" (art. 1, comma 633, l. n. 145 del 2018), attualmente individuata nella Presidenza del Consiglio dei ministri - Ministro per lo sport e i giovani (d.p.r. 23 ottobre 2022), nei cui confronti Sport e salute opera quale organismo *in house*. Ai sensi dell'articolo 4 dello statuto, almeno l'80 per cento delle attività deve essere destinato a scopi di interesse pubblico, in coerenza con le indicazioni del Governo.

Le attività eccedenti tale soglia possono essere rivolte anche a finalità diverse, purché funzionali alla realizzazione di economie di scala o a recuperi di efficienza sull'insieme dell'attività principale, restando ferma la competenza del Ministero dell'economia e delle finanze nel definire la destinazione degli eventuali utili e proventi generati dalle attività di mercato. La Società è ricompresa nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato, individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modifiche.

Lo statuto prevede che l'Autorità governativa eserciti il controllo analogo, impartendo annualmente direttive pluriennali in materia di programma di attività, organizzazione, politiche economiche, finanziarie e di sviluppo (art. 17). Le direttive sono trasmesse preventivamente all'azionista per la verifica dei profili economico-finanziari; entro trenta giorni dalla loro ricezione gli amministratori devono comunicare all'Autorità gli indirizzi generali annuali, unitamente al *budget* economico-finanziario, che si intendono approvati decorso il termine di ulteriori trenta giorni dalla trasmissione.

In tale quadro, Sport e salute:

- fornisce, sulla base di specifici accordi, servizi e prestazioni a supporto delle attività del Comitato olimpico nazionale italiano (CONI), delle Federazioni sportive nazionali (FSN), delle Discipline sportive associate (DSA), degli Enti di promozione sportiva (EPS), dei Gruppi sportivi militari e dei Corpi civili dello Stato (GSMC), nonché delle Associazioni benemerite (AB);
- eroga servizi e svolge attività nel settore dello sport, compresa la promozione e l'organizzazione di eventi e la gestione di impianti e centri sportivi a favore di soggetti pubblici e privati operanti nei campi dello sport e della salute, sostenendo la pratica sportiva e le iniziative volte alla diffusione della cultura sportiva;
- è il soggetto incaricato di dare attuazione alle scelte di politica pubblica sportiva, con particolare riguardo all'erogazione dei contributi destinati alle Federazioni sportive nazionali e agli altri organismi indicati dall'articolo 1, comma 630, della legge n. 145 del 2018, mediante una gestione contabile e organizzativa separata per il riparto delle risorse qualificabili come contributi pubblici;
- può operare quale società di ingegneria e quale centrale di committenza ai sensi dell'articolo 63 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (nuovo codice dei contratti pubblici); fornisce supporto tecnico e operativo alle amministrazioni titolari di interventi finanziati dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), sulla base di apposite convenzioni e protocolli d'intesa;
- svolge, infine, ogni altra attività necessaria all'attuazione delle direttive contenute negli atti di indirizzo emanati dall'Autorità di Governo competente in materia di sport.

I rapporti con il CONI e con il Comitato italiano paralimpico (CIP) sono disciplinati da contratti di servizio stipulati ai sensi, rispettivamente, dell'articolo 1, comma 6, del decreto-legge 29 gennaio 2021, n. 5, convertito dalla legge 24 marzo 2021, n. 43, e dell'articolo 17, comma 3, del decreto legislativo 27 febbraio 2017, n. 43, nell'ambito dei quali la Società mette a disposizione servizi, strutture e risorse umane a supporto delle funzioni istituzionali dei due organismi (per il dettaglio dei corrispettivi e delle prestazioni si rinvia al paragrafo dedicato).

La missione di Sport e salute è, in sintesi, quella di valorizzare e diffondere lo sport italiano, con particolare attenzione alla promozione dell'attività fisica di base e all'offerta di servizi di interesse generale a favore dello sport, sostenendo al contempo CONI, CIP, Federazioni sportive e altri organismi riconosciuti nel perseguimento dei loro fini istituzionali, etici e

sportivi, mediante un utilizzo efficiente ed efficace delle risorse disponibili e un'adeguata valorizzazione degli *asset* e del *know-how* aziendale. Alla Società, ai sensi dell'articolo 26, comma 2, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, non si applica l'articolo 4 del medesimo decreto, che delimita le finalità perseguibili dalle amministrazioni pubbliche tramite la gestione di partecipazioni societarie.

1.2 La riforma e le modifiche statutarie

1.2.1 Il Contesto normativo

L'articolo 1, commi da 629 a 653, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha profondamente innovato l'ordinamento sportivo nazionale, con interventi ormai stabilmente a regime. In particolare, il comma 629 ha disposto il cambio di denominazione di "CONI Servizi Spa" in "Sport e salute Spa", attribuendo alla Società, oltre alle funzioni già svolte in precedenza, il compito di sostenere gli organismi sportivi - attività in precedenza assicurata dal CONI - sulla base degli indirizzi generali definiti dallo stesso Comitato olimpico.

I commi successivi hanno ridisegnato il sistema di finanziamento pubblico dello sport, incidendo sulla *governance* della Società, sulle modalità di nomina degli organi, sui rapporti con il CONI e sul regime delle incompatibilità. A decorrere dall'entrata in vigore della legge n. 145 del 2018 è Sport e salute a provvedere al finanziamento delle Federazioni sportive nazionali, delle Discipline sportive associate, degli Enti di promozione sportiva, dei Gruppi sportivi militari e dei Corpi civili dello Stato e delle Associazioni benemerite, tramite una gestione contabile separata che assicura il riparto delle risorse in coerenza con gli indirizzi generali in materia sportiva adottati dal CONI e con i principi dell'ordinamento sportivo internazionale.

In presenza di gravi irregolarità gestionali o di utilizzo non corretto dei fondi trasferiti, l'Autorità di Governo competente in materia di sport può procedere alla revoca, anche parziale, delle risorse assegnate. Restano ferme le competenze del CONI in ordine al controllo sul regolare svolgimento delle competizioni, sulla preparazione olimpica e sull'attività sportiva di alto livello, ai sensi dell'articolo 7, comma 2, lettere e) ed f), del decreto legislativo 23 luglio 1999, n. 242.

Il nuovo statuto di Sport e salute è stato approvato dall'assemblea dei soci il 16 gennaio 2019 e successivamente modificato dalle assemblee del 9 maggio 2019, 26 marzo 2020, 18 maggio

2021, 9 settembre 2021 e, da ultimo, del 2 ottobre 2023, adeguando l'assetto societario alle previsioni della riforma.

Per quanto riguarda il livello di finanziamento spettante alla Società, la legge n. 145 del 2018 ha previsto che le risorse destinate complessivamente al CONI e a Sport e salute siano pari al 32 per cento delle entrate effettivamente incassate dal bilancio dello Stato nell'anno precedente derivanti da Ires, Iva, Irap e Irpef nei settori relativi alla gestione di impianti sportivi, club sportivi, palestre e altre attività sportive, con una soglia minima complessiva di 410 mln annui. Il decreto-legge 29 gennaio 2021, n. 5, convertito dalla legge 24 marzo 2021, n. 43, ha ripartito tali risorse fissando in 45 mln l'importo annuo destinato al CONI e in 363 mln quello attribuito a Sport e salute.

Successivamente, il decreto-legge 31 maggio 2024, n. 71, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2024, n. 106, ha istituito NADO Italia - organizzazione nazionale antidoping quale agenzia tecnica indipendente e ha modificato la disciplina del finanziamento di CONI, Sport e salute e NADO Italia. A decorrere dal 2026 il livello di finanziamento dei tre soggetti sarà fissato nella misura annua del 32 per cento delle entrate erariali sopra richiamate, comunque non inferiore complessivamente a 410 mln annui, così ripartiti: 45 mln al CONI, 7,7 mln a NADO Italia e una quota non inferiore a 355,3 mln a Sport e salute. A quest'ultima spetterà la prosecuzione del finanziamento degli organismi sportivi (FSN, DSA, EPS, Gruppi sportivi militari e Corpi civili dello Stato, Associazioni benemerite), per i quali è previsto uno stanziamento non inferiore a 272,3 mln annui.

Per l'amministrazione della gestione separata dei fondi pubblici destinati a FSN, DSA, EPS, Gruppi sportivi militari, Corpi civili dello Stato e Associazioni benemerite, al fine di assicurare separazione contabile, rendicontabile e certificabile rispetto alla gestione ordinaria, il Consiglio di amministrazione di Sport e salute è integrato da un componente designato dal CONI con funzioni di consigliere aggiunto; in caso di parità nelle deliberazioni, prevale il voto del Presidente (art. 1, comma 633, l. n. 145 del 2018).

La riforma si è intrecciata con quella relativa all'assetto organizzativo del CONI: il decreto-legge n. 5 del 2021 ha garantito al Comitato una dotazione organica di 165 unità di personale; la legge 30 dicembre 2021, n. 234, all'articolo 1, commi 917 e seguenti, ha previsto, ai fini della piena autonomia organizzativa del CONI, la cessione a favore di quest'ultimo dei contratti di lavoro dei dipendenti di Sport e salute già in avvalimento. Dal 1° marzo 2022 sono stati

trasferiti al CONI 146 rapporti di lavoro, previa acquisizione del consenso degli interessati, e, in attuazione del d.p.c.m. 17 giugno 2021, sono stati trasferiti al patrimonio del CONI i Centri di preparazione olimpica di Formia, Tirrenia e "Giulio Onesti" di Roma (con alcune esclusioni funzionali alle attività di Sport e salute), nonché l'immobile "Villetta" in Roma. La disponibilità di "Palazzo H" al Foro Italico risulta quindi ripartita tra CONI, Sport e salute e Università del Foro Italico.

A completamento del quadro si richiamano i decreti legislativi 28 febbraio 2021, nn. 37, 38, 39 e 40, attuativi della legge delega 8 agosto 2019, n. 86, che hanno inciso sulla disciplina degli enti sportivi, dei rapporti di lavoro sportivo, della sicurezza e della giustizia sportiva. Permane, come già evidenziato da questa Sezione, una divaricazione tra la titolarità formale dell'approvazione dei bilanci degli organismi sportivi da parte del CONI e la gestione concreta dei contributi e della politica di settore, affidata a Sport e salute.

1.2.2 Il ruolo di Sport e salute Spa nella gestione delle risorse del PNRR

In merito all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), previsto dalla legge 30 dicembre 2020, n. 178, la Società ha fin da subito partecipato alla realizzazione degli interventi, anche alla luce della speciale disciplina che riguarda il settore sportivo. In particolare, la Presidenza del Consiglio dei ministri - Ministro per lo sport e i giovani, quale amministrazione titolare degli interventi, ha reso disponibile ai soggetti attuatori, ai sensi dell'articolo 10, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, il supporto tecnico-operativo prestato da Sport e salute Spa. Ai sensi degli artt. 62 e 63 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (già art. 37 del d.lgs. n. 50 del 2016), la Società, in qualità di centrale di committenza, ha svolto le procedure di affidamento degli appalti pubblici necessari alla realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento nell'ambito del PNRR - Missione 5 - Componente 2 - Investimento 3.1 "Sport e inclusione sociale", finalizzato alla realizzazione e rigenerazione di impianti sportivi per favorire l'inclusione e il recupero di aree urbane. Sport e salute, in virtù delle competenze maturate nella progettazione e realizzazione di impianti sportivi, ha sottoscritto accordi con le amministrazioni comunali per il supporto alla redazione dei progetti di fattibilità tecnico-economica e per lo svolgimento delle funzioni di centrale di committenza.

La Società ha contribuito allo svolgimento delle procedure di gara e al rispetto delle *milestone* del Piano, per un valore complessivo delle procedure aggiudicate pari a 161,9 mln, valore riferito agli interventi realizzati in affiancamento agli enti territoriali.

In occasione dell'ottavo monitoraggio effettuato da questa Sezione, si evidenzia nella tabella di seguito esposta lo stato di attuazione del PNRR - Missione 5 - Componente 2 - Investimento 3.1 "Sport e inclusione sociale" - "realizzatore- esecutore", aggiornato al 31 dicembre 2025. Gli importi riportati nella tabella - pari complessivamente a circa 1,26 mln - si riferiscono alle attività di supporto tecnico-operativo e di centrale di committenza svolte dalla Società.

Tabella 1 - Stato di attuazione dei progetti PNRR al 31 dicembre 2025

CUP	Intervento sintetico	Attuatore/ Titolare	Provvedimento	Importo compl (€)	Finanziato Pnrr (€)	Somme ricevute Pnrr (€)	Somme pagate (€)	Stato avanz	Obiettivi al 31.12.2025
J83I22000170005	Committenza rigenerazione impianto sportivo	Comune di Roma	Convenzione sottoscritta tra le Parti il 28/11/2022	23.541	23.541	23.541	0	CONCLUSO	RAGGIUNTI
J83I22000180005	Committenza adeguamento impianto sportivo	Comune di Roma	Convenzione sottoscritta tra le Parti il 28/11/2022	24.019	24.019	24.019	0	CONCLUSO	RAGGIUNTI
I15B22000050006	Committenza nuovo impianto sportivo polivalente	Comune di Matera	Convenzione sottoscritta tra le Parti il 17/11/2022	16.146	16.146	16.146	0	CONCLUSO	RAGGIUNTI
I12H22000100006	Committenza riqualificazione campo di calcio	Comune di Matera	Convenzione sottoscritta tra le Parti il 17/11/2022	7.569	7.569	7.569	0	CONCLUSO	RAGGIUNTI
G65B22000020001	Committenza nuovo polo sportivo polivalente	Comune di San Vito dei Normanni	Convenzione sottoscritta tra le Parti il 23/11/2022	23.343	23.343	23.343	0	CONCLUSO	RAGGIUNTI
I19J21001990005	Realizzazione parco urbano e riqualificazione stadio	Comune di Matera	Convenzione sottoscritta tra le Parti il 21/04/2023	51.856	51.856	51.856	0	CONCLUSO	RAGGIUNTI
C61B21003650001	Riqualificazione cicloclodromo con palestra e servizi	Comune di Foligno	Convenzione sottoscritta tra le Parti il 21/04/2023	3.755	3.755	3.755	0	CONCLUSO	RAGGIUNTI
C61B21003670001	Riqualificazione cicloclodromo con palazzina servizi	Comune di Foligno	Convenzione sottoscritta tra le Parti il 21/04/2023	3.130	3.130	3.130	0	CONCLUSO	RAGGIUNTI
C61B21003680001	Riqualificazione cicloclodromo con pista BMX e tribuna	Comune di Foligno	Convenzione sottoscritta tra le Parti il 21/04/2023	4.364	4.364	4.364	0	CONCLUSO	RAGGIUNTI
C69J21016650001	Riqualificazione e bonifica impianto sportivo	Comune di Foligno	Convenzione sottoscritta tra le Parti il 21/04/2023	2.975	2.975	2.975	0	CONCLUSO	RAGGIUNTI
J85B22000320005	Committenza riqualificazione parco sportivo	Comune di Roma	Convenzione sottoscritta tra le Parti il 28/11/2022	58.866	58.866	58.866	0	CONCLUSO	RAGGIUNTI
G25B22000120001	Realizzazione nuovo palazzetto dello sport - lotto 1	Comune di Cagliari	Convenzione sottoscritta tra le Parti il 13/02/2023	81.987	81.987	81.987	0	CONCLUSO	RAGGIUNTI
G25B22000110006	Realizzazione nuovo palazzetto dello sport - lotto 2	Comune di Cagliari	Convenzione sottoscritta tra le Parti il 13/02/2023	20.579	20.579	20.579	0	CONCLUSO	RAGGIUNTI
B45B22000200001	Realizzazione nuova piscina	Comune di Viareggio	Convenzione sottoscritta tra le Parti il 13/03/2023	42.101	42.101	42.101	0	CONCLUSO	RAGGIUNTI
H195B22000070001	Realizzazione nuova piscina comunale	Comune di Barletta	Convenzione sottoscritta tra le Parti il 13/01/2023	15.022	15.022	15.022	0	CONCLUSO	RAGGIUNTI
J85B22000320005	Supporto tecnico riqualificazione parco sportivo	Comune di Roma	Accordo di collaborazione sottoscritto tra le Parti il 25/11/2022	175.000	175.000	175.000	0	CONCLUSO	RAGGIUNTI
J83I22000170005	Supporto tecnico rigenerazione impianto sportivo	Comune di Roma	Accordo di collaborazione sottoscritto tra le Parti il 25/11/2022	50.000	50.000	50.000	0	CONCLUSO	RAGGIUNTI
J83I22000180005	Supporto tecnico adeguamento impianto sportivo	Comune di Roma	Accordo di collaborazione sottoscritto tra le Parti il 25/11/2022	70.976	70.976	70.976	0	CONCLUSO	RAGGIUNTI
G24J22000210006	Incarico PFTE riqualificazione impianto sportivo	Comune di Cagliari	Incarico per per la redazione del progetto di fattibilità	84.788	84.788	84.788	0	CONCLUSO	RAGGIUNTI
C69J21016730001	Riqualificazione area sportiva e servizi	Comune di Foligno	Convenzione sottoscritta tra le Parti il 21/04/2023	4.113	4.113	4.113	0	CONCLUSO	RAGGIUNTI
C35B22000140005	Committenza nuova piscina olimpionica	Comune di Prato	Convenzione sottoscritta tra le Parti il 11/11/2022	62.580	62.580	62.580	0	CONCLUSO	RAGGIUNTI
D75B22000070006	Committenza completamento piscina con tribuna e servizi	Comune di Palermo	Convenzione sottoscritta tra le Parti il 23/11/2022	37.839	37.839	37.839	0	CONCLUSO	RAGGIUNTI
D68E22000020006	Committenza rigenerazione parco nautico	Comune di Recetto	Convenzione sottoscritta tra le Parti il 18/11/2022	22.288	22.288	22.288	0	CONCLUSO	RAGGIUNTI
B65B220002180001	Committenza nuovo impianto indoor polivalente	Comune di Napoli	Convenzione sottoscritta tra le Parti il 16/11/2022	29.611	29.611	29.611	0	CONCLUSO	RAGGIUNTI
E85B22000090006	Committenza nuovo impianto sportivo outdoor	Comune di Castellammare di Stabia	Convenzione sottoscritta tra le Parti il 10/11/2022	7.354	7.354	7.354	0	CONCLUSO	RAGGIUNTI

D73I22000040006	Committenza adeguamento piscina comunale coperta	Comune di Palermo	Convenzione sottoscritta tra le Parti il 23/11/2022	26.629	26.629	26.629	0	CONCLUSO	RAGGIUNTI
C15B22000090006	Committenza cittadella dello sport e ambientale	Comune di Torino	Convenzione sottoscritta tra le Parti il 22/11/2022	32.429	32.429	32.429	0	CONCLUSO	RAGGIUNTI
C13I22000080006	Committenza recupero area urbana con aree sportive	Comune di Torino	Convenzione sottoscritta tra le Parti il 22/11/2022	25.511	25.511	25.511	0	CONCLUSO	RAGGIUNTI
F35B22000050001	Committenza nuova palestra polivalente	Comune di Bologna	Convenzione sottoscritta tra le Parti il 14/11/2022	33.622	33.622	33.622	33.622	CONCLUSO	RAGGIUNTI
F15B22000050006	Committenza completamento scuola federale di equitazione	Comune di Pinerolo	Convenzione sottoscritta tra le Parti il 14/11/2022	22.776	22.776	22.776	0	CONCLUSO	RAGGIUNTI
B62H22008440001	Committenza rigenerazione cittadella dello sport	Comune di Napoli	Convenzione sottoscritta tra le Parti il 16/11/2022	21.207	21.207	21.207	0	CONCLUSO	RAGGIUNTI
C65B22000110006	Committenza nuovo impianto polivalente indoor	Comune di Foligno	Convenzione sottoscritta tra le Parti il 18/11/2022	15.064	15.064	15.064	0	CONCLUSO	RAGGIUNTI
E85B22000060006	Committenza cittadella dello sport outdoor	Comune di Castellammare di Stabia	Convenzione sottoscritta tra le Parti il 10/11/2022	12.853	12.853	12.853	0	CONCLUSO	RAGGIUNTI
H22H22000110006	Committenza rigenerazione impianto sportivo	Comune di Castelgandolfo	Convenzione sottoscritta tra le Parti il 25/11/2022	20.676	20.676	20.676	0	CONCLUSO	RAGGIUNTI
E82H22000060006	Committenza manutenzione straordinaria parco sportivo - lotto 2	Comune di Quartu Sant'Elena	Convenzione sottoscritta tra le Parti il 22/11/2022	8.932	8.932	8.932	0	CONCLUSO	RAGGIUNTI
E85B22000240006	Committenza manutenzione straordinaria parco sportivo - lotto 1	Comune di Quartu Sant'Elena	Convenzione sottoscritta tra le Parti il 22/11/2022	13.938	13.938	5.750	0	CONCLUSO	RAGGIUNTI
G24J22000210006	Committenza riqualificazione e completamento impianto sportivo	COMUNE DI CAGLIARI	Convenzione sottoscritta tra le Parti il 14/11/2022	26.423	26.423	26.423	0	CONCLUSO	RAGGIUNTI
F35B22000060001	Committenza riqualificazione centro sportivo	COMUNE DI BOLOGNA	Convenzione sottoscritta tra le Parti il 14/11/2022	26.198	26.198	26.198	26.198	CONCLUSO	RAGGIUNTI
G15B22000090007	Committenza realizzazione impianto sportivo per inclusione sociale	Comune di Campagna	Convenzione sottoscritta tra le Parti il 16/11/2022	22.857	22.857	22.857	0	CONCLUSO	RAGGIUNTI
I28E22000160001	Committenza potenziamento velodromo	Comune di Montichiari	Convenzione sottoscritta tra le Parti il 14/11/2022	28.218	28.218	28.218	0	CONCLUSO	RAGGIUNTI
Totale				1.261.135	1.261.135	1.252.947	59.820		

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati forniti dalla Società

1.3 Le attività e il Piano di azione

Nel corso dell'esercizio 2024 Sport e salute Spa ha operato nel quadro programmatico delineato dal "Piano di azione 2022+4", approvato nel 2021, e dalle linee guida del "Piano di azione 2024+2", adottate dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 30 luglio 2024 in attuazione delle direttive pluriennali impartite dall'Autorità di Governo competente per il quadriennio 2023-2026. Tali documenti confermano gli assi strategici già individuati negli anni precedenti, finalizzati alla valorizzazione dello sport quale strumento di benessere sociale, alla promozione dell'attività fisica di base, al rafforzamento dei servizi di interesse generale resi al sistema sportivo e alla gestione efficiente degli asset infrastrutturali affidati alla Società.

L'azione della Società nel 2024 si è sviluppata lungo alcune direttrici principali. In primo luogo, la funzione di supporto al sistema sportivo nazionale, che ha comportato la prosecuzione delle

attività di assistenza tecnica e amministrativa agli organismi sportivi riconosciuti, nonché il funzionamento della gestione separata destinata all'erogazione dei contributi pubblici a Federazioni sportive nazionali, Discipline sportive associate, Enti di promozione sportiva, Gruppi sportivi militari e Corpi civili dello Stato e Associazioni benemerite, in coerenza con gli indirizzi generali formulati dal CONI.

In secondo luogo, la Società ha continuato a svolgere attività di supporto operativo ai processi di preparazione olimpica e paralimpica, attraverso la gestione delle strutture e dei servizi logistici e amministrativi necessari all'organizzazione delle attività tecniche delle Federazioni, con particolare riferimento agli impegni connessi ai Giochi olimpici di Parigi 2024 e alle attività preparatorie relative ai Giochi olimpici invernali Milano-Cortina 2026. A tali attività si sono affiancati gli interventi di manutenzione, riqualificazione e adeguamento funzionale delle infrastrutture sportive e dei servizi di accoglienza nelle sedi utilizzate dagli organismi sportivi e dal sistema olimpico, con l'obiettivo di mantenere elevati standard di erogazione dei servizi.

Nel 2024 la Società ha inoltre proseguito la gestione delle convenzioni istituzionali stipulate con la Presidenza del Consiglio dei ministri - Ministro per lo sport e i giovani e con altri Dicasteri e enti territoriali, riferite al supporto alla progettazione e allo sviluppo di impianti sportivi, alla realizzazione di programmi di promozione sportiva di base, alla diffusione dell'attività fisica nelle aree urbane e alla gestione operativa di eventi di interesse nazionale e internazionale. Le convenzioni rappresentano lo strumento fondamentale per l'attuazione delle politiche pubbliche nel settore dello sport e per la realizzazione delle iniziative finanziate con risorse statali.

Una parte significativa dell'attività aziendale ha riguardato il supporto agli organi di giustizia sportiva, con l'assicurazione di servizi di segreteria, logistica e gestione documentale a favore del Collegio di Garanzia dello Sport e della Procura generale dello Sport (come previsto dagli artt. 12 *bis* e 12 *quater* dello statuto del Coni). Nel corso dell'anno, tali organismi hanno svolto un numero consistente di procedimenti e udienze, cui la Società ha fornito assistenza tecnica e organizzativa nell'ambito delle competenze previste dalla disciplina vigente.

Sul versante dei servizi amministrativi, finanziari e di *procurement*, Sport e salute ha continuato a operare in coerenza con il nuovo codice dei contratti pubblici (d.lgs. n. 36 del 2023), sviluppando strumenti digitali a supporto delle procedure di gara e gestendo in autonomia le attività negoziali anche in considerazione della qualificazione del CONI come Stazione appaltante dal 2023. La Società ha inoltre sviluppato iniziative finalizzate al miglioramento dei processi interni di

budgeting, monitoraggio e controllo direzionale, nonché all'integrazione dei sistemi informativi aziendali.

Le attività di promozione sportiva e di valorizzazione della cultura dello sport sono proseguite anche attraverso programmi rivolti ai giovani, iniziative territoriali in collaborazione con organismi sportivi e amministrazioni locali, eventi istituzionali e interventi di comunicazione e divulgazione sui temi dello sport e della salute. L'azione della Società ha contribuito a consolidare la rete di iniziative rivolte alla diffusione della pratica sportiva nei diversi contesti territoriali, in coerenza con le finalità istituzionali assegnate alla stessa dalla normativa vigente.

Nel complesso, l'attività svolta nel 2024 si è collocata nel solco delle funzioni attribuite a Sport e salute quale soggetto strumentale dello Stato per l'attuazione delle politiche pubbliche in materia di sport, con un ruolo operativo e amministrativo volto a garantire l'efficiente utilizzo delle risorse pubbliche, la continuità dei servizi resi al sistema sportivo e il rispetto degli indirizzi programmatici definiti dall'Autorità di Governo.

1.4 I contratti di servizio

1.4.1 Il contratto con il Coni

Nel 2024 i rapporti tra Sport e salute e il CONI si sono svolti nel solco di quanto previsto dall'art. 1, comma 6, del decreto-legge 29 gennaio 2021, n. 5, convertito dalla legge 24 marzo 2021, n. 43. Nel gennaio 2024 è stato sottoscritto il contratto che regola la consuntivazione dei servizi resi nel 2023 e disciplina le prestazioni rese sino al 31 dicembre 2024.

Nel corso dell'esercizio la Società ha, quindi, erogato i servizi previsti dal ridetto contratto, tra cui: attività di *procurement* e supporto in qualità di centrale di committenza ai sensi del d.lgs. n. 36 del 2023, comprensive dell'implementazione degli strumenti digitali richiesti dal nuovo Codice dei contratti; servizi di gestione e supporto delle risorse umane; servizi di *facility management* e manutenzione tecnica riferiti alle strutture centrali e territoriali e agli impianti sportivi utilizzati dal CONI; supporto tecnico-ingegneristico per interventi di manutenzione e adeguamento infrastrutturale; servizi amministrativi e consulenziali; supporto operativo per lo svolgimento delle riunioni degli organi collegiali del CONI, comprese le sedute della Giunta Nazionale tenute nel 2024 presso il CPO di Formia e presso la sede di Milano; supporto organizzativo e di segreteria tecnica alle attività della giustizia sportiva (Collegio di garanzia dello sport e Procura generale dello sport), che nel 2024 hanno registrato un elevato volume di

procedimenti.

Nel corso dell'esercizio sono state attivate, su richiesta del CONI, prestazioni aggiuntive e attività di supporto rispetto al perimetro originario del contratto, formalizzate mediante specifiche comunicazioni e atti attuativi, riguardanti in particolare servizi in ambito risorse umane, attività di consulenza specialistica e servizi di gestione amministrativa delle utenze e dei dispositivi, nonché interventi di supporto tecnico e di committenza ausiliaria nell'ambito di varie procedure di gara riguardo abbigliamento tecnico, materiale sportivo, materiale promozionale, etc.

Il contratto di servizio, valido per gli esercizi 2023 e 2024, prevedeva per il 2024 un importo di euro 4.900.000 per le prestazioni contrattuali, oltre al rimborso dei costi per acquisti diretti effettuati per conto del CONI, stimato in complessivi euro 2.000.000 per il biennio, con corrispettivo determinato a consuntivo sulla base delle attività effettivamente svolte.

A consuntivo, le prestazioni contrattuali ammontano a euro 4.632.266, con uno scostamento inferiore alle previsioni per euro 267.734, riconducibile principalmente a minori costi di *facility management*, solo in parte compensati dall'attivazione di servizi aggiuntivi. I rimborsi per acquisti diretti si attestano a euro 1.138.410, con uno scostamento superiore alle previsioni per una annualità di euro 138.410, connesso all'incremento dei servizi accessori richiesti.

A seguito dell'approvazione da parte del Cda di Sport e salute nel dicembre del 2024, è stato sottoscritto il nuovo contratto di servizio per l'esercizio 2025 in data 24 gennaio 2025, valido fino al 31 dicembre 2025 e tacitamente rinnovato per il 2026.

1.4.2 Il contratto con il Cip

Nel 2024 il rapporto tra Sport e salute e il Comitato Italiano Paralimpico (CIP) ha continuato a svolgersi sulla base del contratto di servizio vigente, che disciplina l'erogazione dei servizi strumentali a favore del CIP, in attuazione dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 27 febbraio 2017, n. 43 con valorizzazione a consuntivo. Il perimetro delle prestazioni rese nel 2024 risulta confermato rispetto all'esercizio precedente. La Società ha garantito, anche nel 2024:

- la gestione amministrativa e giuridica del personale del CIP, compresa l'elaborazione dei cedolini stipendiali per il CIP e per le Federazioni paralimpiche;
- l'utilizzo degli spazi adibiti a ufficio;
- il supporto delle Direzioni risorse umane, amministrazione, finanza e controllo e affari

legali;

- l'assistenza per l'adempimento degli obblighi in materia di trasparenza, anticorruzione, *privacy* e ciclo della *performance*;
- attività di vigilanza e supporto operativo per lo svolgimento degli adempimenti istituzionali delle Federazioni paralimpiche;
- le attività correlate alla gestione degli obblighi organizzativi previsti dalla normativa vigente.

Il valore consuntivato del contratto di servizio per l'esercizio 2024 ammonta a euro 6.596.136, di cui euro 6.526.631 riferiti alle prestazioni contrattuali ed euro 69.505 relativi a componenti accessorie e riaddebiti, connessi esclusivamente ai costi di viaggio, vitto e alloggio del personale in gestione.

Il costo complessivo del personale in gestione nell'ambito del rapporto con il CIP si attesta a euro 5.816.515, in aumento rispetto all'esercizio precedente (euro 5.587.500), con un incremento pari a euro 229.015, riconducibile principalmente all'aumento delle retribuzioni e degli oneri contributivi, nonché alla presenza di componenti accessorie e non ricorrenti, quali lavoro interinale e ferie maturate e non godute.

Il contratto di servizio per l'esercizio 2025 è stato sottoscritto in data 14 gennaio 2025, con validità fino al 31 dicembre 2025, in continuità con il perimetro delle prestazioni già definito per l'esercizio 2024.

1.5 Gli organi e i compensi

Nel corso dell'esercizio 2024 non sono intervenute ulteriori modifiche normative riguardanti l'assetto della *governance* di Sport e salute rispetto a quelle introdotte dal decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito dalla legge 21 giugno 2023, n. 74. Tale intervento aveva modificato l'articolo 8, comma 4, del decreto-legge 8 luglio 2002, n. 138, ampliando da tre a cinque il numero dei componenti del Consiglio di amministrazione e sopprimendo il principio della coincidenza tra le cariche di Presidente e Amministratore delegato.

In attuazione delle nuove disposizioni:

- il Presidente è nominato dall'Autorità di Governo competente in materia di sport, previo parere delle Commissioni parlamentari competenti;

- l'Amministratore delegato è nominato dall'Autorità di Governo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previo parere parlamentare;
- gli altri tre componenti del Consiglio di amministrazione sono nominati rispettivamente dal Ministro della salute, dal Ministro dell'istruzione e del merito e dal Ministro dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita l'Autorità di Governo competente in materia di sport e previo parere parlamentare.

Ai sensi dell'art. 22, comma 3, del decreto-legge n. 44 del 2023, i componenti del Consiglio di amministrazione in carica alla data di entrata in vigore della norma sono cessati al momento dell'insediamento dei cinque nuovi amministratori. L'Assemblea dei soci del 3 agosto 2023 ha dunque nominato, per il triennio 2023-2025, i nuovi componenti del Consiglio di amministrazione, individuando contestualmente il Presidente e l'Amministratore delegato.

Nella seduta straordinaria del 2 ottobre 2023 l'Assemblea aveva approvato le modifiche statutarie necessarie all'adeguamento alla nuova disciplina, mentre nella medesima data il Consiglio di amministrazione aveva conferito le deleghe al Presidente e all'Amministratore delegato.

È rimasto in carica, fino all'approvazione del bilancio 2024, il Consigliere aggiunto designato dal CONI per l'amministrazione della gestione separata, nominato nella seduta del 22 giugno 2022 ai sensi dell'art. 8, comma 4-ter, del decreto-legge n. 138 del 2002.

In data 28 giugno 2025 è stato nominato il nuovo Consigliere aggiunto per il triennio 2025-2027.

Riguardo ai compensi degli organi sociali, l'Assemblea del 3 agosto 2023 ha confermato, ai sensi dell'art. 2389, comma 1, c.c., i compensi annui lordi pari a euro 24.500 per il Presidente e euro 16.000 per ciascun Consigliere, compreso il Consigliere aggiunto, importi invariati rispetto al precedente mandato.

Per i compensi ulteriori eventualmente spettanti al Presidente ai sensi dell'art. 2389, comma 3, c.c., il Consiglio di amministrazione, nella seduta del 2 ottobre 2023, ha determinato un compenso variabile pari a 57.600 entro il limite del 30 per cento del compenso massimo previsto per l'Amministratore delegato, per un totale complessivo pari a 82.100.

L'Amministratore delegato ha invece rinunciato, anche per il 2024, a qualunque compenso aggiuntivo connesso alla carica, in conformità al disposto dell'art. 11, comma 12, del d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175; allo stesso sono stati quindi corrisposti emolumenti derivanti dal rapporto

di lavoro dirigenziale per complessivi 240.000, nel rispetto del limite di cui all'art. 13 del decreto-legge n. 66 del 2014.

Per quanto riguarda l'organo di controllo, l'Assemblea dei soci del 26 giugno 2023 ha nominato i componenti del Collegio sindacale per il triennio 2023-2025, stabilendo un compenso annuo lordo pari a euro 22.500 per il Presidente e euro 16.000 per ciascun sindaco effettivo. Non risultano modifiche nell'anno 2024.

La seguente tabella indica gli importi corrisposti al lordo nel 2024 agli amministratori e ai sindaci.

Tabella 2 - Compensi ad amministratori e sindaci

Costi per gli organi	2024
Presidente	99.676
Consiglieri Cda	56.854
Sindaci	58.180
Totale	214.710

Fonte: Società Sport e salute

Il Cda del 15 febbraio 2024 ha nominato i componenti dell'Organismo di vigilanza ex d.lgs. n. 231 del 2001 per il triennio 2024-2026, stabilendo compensi pari a euro 15.000 per il Presidente e euro 10.000 per ciascuno degli altri due componenti.

I compensi agli amministratori, ai sindaci e ai componenti dell'Organismo di vigilanza sono riportati nel documento di bilancio 2024 cumulativamente tra i costi per servizi e ciò non consente un'immediata evidenza analitica degli oneri complessivi sostenuti per gli organi sociali. La Società ha rappresentato che i compensi erogati agli amministratori nell'esercizio 2024 risultano conformi ai limiti fissati dal d.m. n. 166 del 2013¹.

¹ Il d.m. 24 dicembre 2013, n. 166 disciplina i limiti ai compensi degli amministratori delle società a partecipazione pubblica, prevedendo una classificazione delle società per fasce dimensionali e stabilendo, per ciascuna di esse, il compenso massimo attribuibile all'amministratore delegato, nonché i criteri per la determinazione dei compensi degli altri componenti degli organi sociali. In particolare, il compenso aggiuntivo riconoscibile al Presidente per deleghe operative non può eccedere il 30 per cento del compenso massimo previsto per l'amministratore delegato della fascia di appartenenza.

2. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE

2.1 La struttura organizzativa e i controlli interni

Come si è visto nel paragrafo sulle attività, nel corso del 2024 la Società ha proseguito le attività in coerenza con il Piano di azione 2022+4 e con le linee guida del nuovo Piano di azione 2024+2 approvato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 30 luglio 2024. L'esercizio è stato caratterizzato dalla continuità del modello organizzativo introdotto negli anni precedenti, fondato su una maggiore integrazione interfunzionale delle aree aziendali e sull'ulteriore consolidamento delle modalità operative basate sul "lavoro per commessa".

La modalità di rendicontazione delle ore lavorate tramite registro digitale, introdotta a regime nel 2023, è proseguita anche nel 2024, costituendo lo strumento principale per certificare il contributo del personale alle attività progettuali oggetto di convenzione con le amministrazioni pubbliche. Tale sistema ha consentito di garantire tracciabilità delle attività e maggiore accuratezza nella rendicontazione dei costi dei progetti finanziati o cofinanziati da risorse pubbliche.

La Società ha inoltre continuato a intervenire sul versante della qualificazione organizzativa, dando seguito al progetto di mappatura delle posizioni di I e II livello avviato nel 2023 e proseguendo nell'aggiornamento dei profili professionali coerentemente con l'evoluzione delle attività e con le esigenze derivanti dalle convenzioni in essere con la Presidenza del Consiglio dei ministri e con altre amministrazioni.

L'Organismo di vigilanza *ex d.lgs. n. 231 del 2001* ha concluso il mandato nel 2023 ed è stato rinnovato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 15 febbraio 2024 per il triennio 2024-2026. Nel 2024 l'Organismo ha continuato a svolgere l'attività di vigilanza prevista dal Modello organizzativo, riferendo periodicamente al Consiglio di amministrazione in merito a:

- aggiornamenti del Modello 231;
- verifica dello stato delle procedure aziendali;
- monitoraggio delle novità normative rilevanti ai fini della prevenzione degli illeciti;
- valutazione dei flussi informativi;
- esame delle attività di *audit* svolte dalla Direzione *Internal Auditing e Corporate Compliance*.

Tale Direzione ha dato attuazione al Piano di *audit* 2024-2025 approvato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 4 aprile 2024 (poi integrato nella seduta del 25 ottobre 2024), svolgendo gli interventi programmati e fornendo supporto alla *governance* nella verifica dei presidi di controllo interno.

Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, nominato in data 9 novembre 2023 per il triennio 2023-2025, ha predisposto il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza (Ptpct) 2025-2027, regolarmente approvato e pubblicato nei termini di legge.

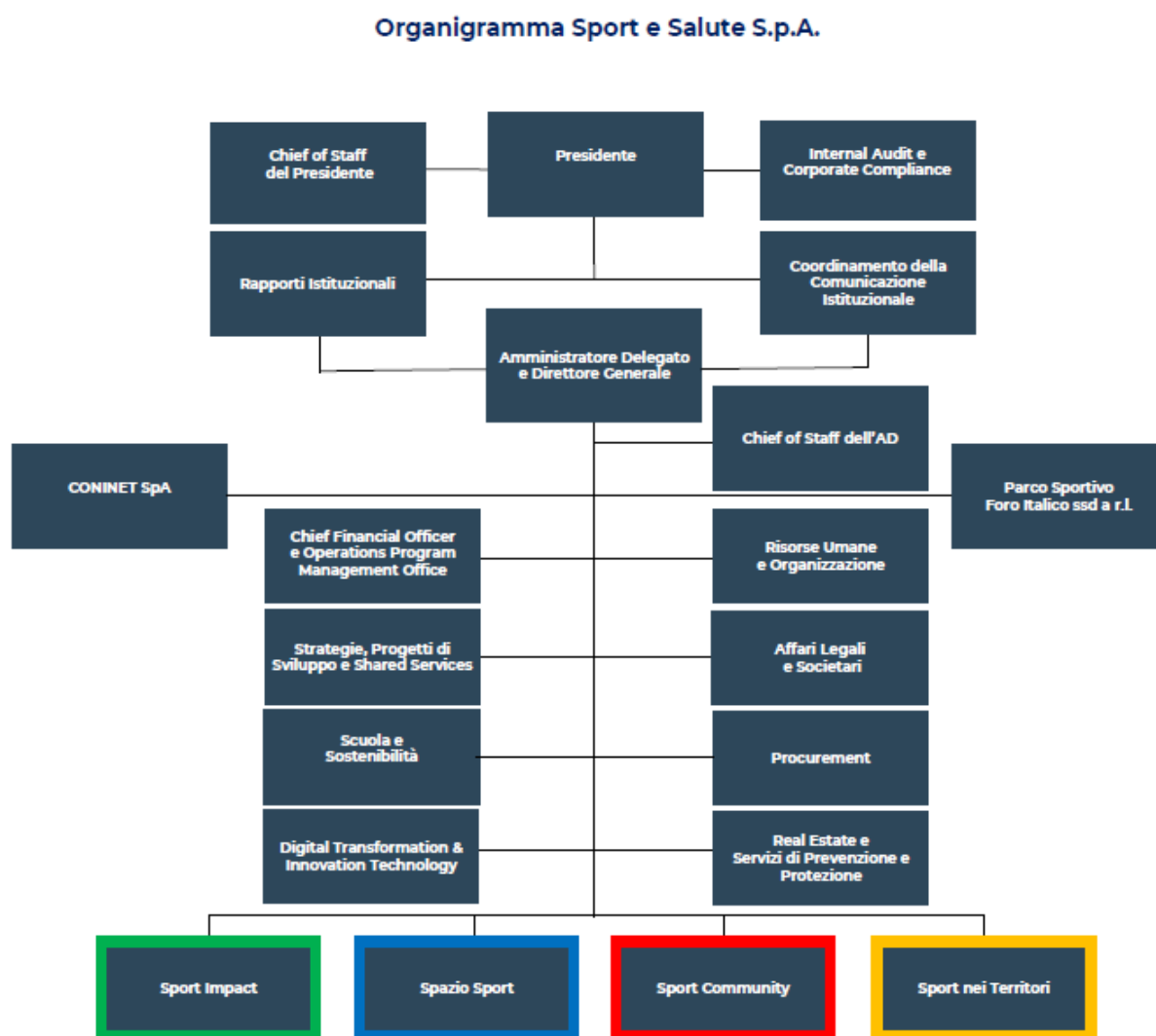
Il *data protection officer* ha trasmesso al Consiglio di amministrazione la relazione annuale 2024 sullo stato di attuazione della disciplina in materia di protezione dei dati personali.

La Società ha inoltre proseguito l'applicazione del sistema di *whistleblowing* conforme al d.lgs. 10 marzo 2023, n. 24, assicurando l'adeguatezza dei canali di segnalazione e la tutela dei segnalanti.

In adempimento agli obblighi di pubblicità previsti dal d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, la Società ha pubblicato nella sezione "Società trasparente" del sito istituzionale i referti della Corte dei conti fino all'esercizio 2023, ai sensi dell'art. 31 del medesimo decreto.

Di seguito è riportato l'organigramma della Società aggiornato a maggio 2025.

Figura 1 - Organigramma



Fonte: Sport e salute

2.2 La formazione e la gestione del personale

Nel corso del 2024 la Società ha proseguito le iniziative di sviluppo e gestione delle risorse umane già avviate negli esercizi precedenti, con un rafforzamento delle attività formative e un ampliamento degli strumenti di *welfare*, in coerenza con quanto previsto dall'Atto di indirizzo e dal Piano di azione.

Con riferimento alla formazione, l'esercizio ha registrato un incremento delle attività svolte rispetto all'anno precedente. La Società ha organizzato percorsi mirati nelle aree della comunicazione, delle competenze digitali e del benessere organizzativo assicurando una partecipazione estesa del personale. Complessivamente, sono state realizzate 11.973 ore di

formazione, integralmente finanziate tramite i fondi interprofessionali ai quali Sport e salute aderisce (Fondimpresa e Fondirigenti).

In linea con gli indirizzi strategici, è stata inoltre introdotta una specifica iniziativa di aggiornamento sui temi della sostenibilità, con la certificazione di tre percorsi formativi dedicati ai valori ESG (*environmental, social, governance*), sviluppati in collaborazione con l'Alleanza italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS). Parallelamente, la Società ha potenziato gli strumenti di comunicazione interna attraverso l'evoluzione del portale intranet, che nel corso dell'anno ha ospitato circa 200 contenuti informativi, favorendo la diffusione dei valori aziendali e delle informazioni operative.

Per quanto riguarda le relazioni sindacali, nel 2024 l'attività si è concentrata sull'applicazione dell'accordo sul nuovo sistema di classificazione dei profili professionali, siglato nel 2023, e sugli strumenti di *welfare* previsti dal Ccnl. In tale ambito, sono stati attivati interventi destinati al rimborso di spese per utenze domestiche, canoni di locazione e interessi passivi relativi alla prima casa.

Nel corso dell'anno è stato inoltre siglato l'accordo definitivo sullo *smart working*, che ha reso l'istituto strutturale, integrandolo nel sistema contrattuale di riferimento.

2.3 L'organico del personale e i costi

Nel corso del 2024 la consistenza del personale della Società ha registrato una lieve variazione rispetto all'esercizio precedente. Al 31 dicembre 2024 i dipendenti risultano complessivamente 580, con una riduzione di 8 unità rispetto alle 588 rilevate al 31 dicembre 2023. La dinamica è determinata da una diminuzione nel personale dipendente di Sport e salute Spa (da 514 a 487 unità) parzialmente compensata dall'incremento degli addetti impegnati presso NADO Italia (da 0 a 16 unità), in conseguenza del nuovo assetto organizzativo e funzionale dell'Agenzia previsto dalla normativa vigente². Si registra, altresì, un modesto aumento del personale in forza presso il CIP (da 74 a 77 unità).

² NADO Italia, Organizzazione Nazionale Antidoping in Italia, quale agenzia tecnica indipendente dotata di personalità giuridica di diritto privato ai sensi dell'art. 4 del d.l. n. 71 del 2024, convertito con modificazioni dalla l. n. 106 del 2024, si avvale ex lege delle risorse umane e strumentali di Sport e salute e i reciproci rapporti tra le parti, anche di natura finanziaria e relativi alla gestione delle risorse umane, sono disciplinati mediante la stipula di un contratto di servizio annuale. Analoga situazione si verifica per il CIP- Comitato italiano Paralimpico.

Il personale operante presso il CIP e NADO Italia è, infatti, costituito da dipendenti di Sport e salute Spa, assunti con contratto di lavoro privatistico disciplinato dal Ccnl applicato alla Società e alle Federazioni sportive nazionali. Pur permanendo in capo alla Società la titolarità formale del rapporto di lavoro, il personale opera funzionalmente secondo le direttive e nell'ambito organizzativo del CIP e di NADO Italia, che si avvalgono ex lege delle risorse umane e strumentali di Sport e salute. I relativi costi sono regolati nell'ambito dei contratti di servizio annuali stipulati con i due organismi e sono oggetto di rendicontazione e fatturazione periodica sulla base delle attività effettivamente rese.

La tabella che segue espone la consistenza del personale, suddiviso per tipologie.

Tabella 3 - Consistenza del personale

	2023				2024				variazione
	SeS	Nado	Cip	Totale	SeS	Nado	Cip	Totale	
Dirigenti	26	0	3	29	25	1	3	29	0
Impiegati	484	0	71	555	459	15	74	548	-7
Giornalisti	4	0	0	4	3	0	0	3	-1
Totale	514	0	74	588	487	16	77	580	-8

Fonte: Società Sport e salute

Con riferimento alla composizione per qualifiche, il numero dei dirigenti si mantiene stabile (29 unità in entrambi gli esercizi), mentre il personale impiegatizio diminuisce di 7 unità (da 555 a 548). Il numero dei giornalisti scende da 4 a 3 unità. Nel complesso, la struttura appare sostanzialmente stabile, con variazioni riconducibili ai processi di riallocazione del personale nell'ambito della gestione separata e all'implementazione della normativa relativa a NADO Italia. Dal lato della consistenza numerica del personale, il totale delle unità in forza presenta una lieve riduzione (-8 unità), ma con una diversa composizione interna dovuta, in particolare, all'inserimento di 16 unità nell'ambito della struttura dedicata a NADO Italia, assente nell'esercizio precedente.

La tabella successiva espone i costi per il personale.

Tabella 4 - Costi per il personale

Oneri per il personale	2023	2024	variazione
salari e stipendi	30.563.889	31.119.776	555.887
oneri sociali	9.013.276	9.017.974	4.698
trattamento di fine rapporto	1.991.810	2.043.141	51.331
altri costi	443.145	220.496	-222.649
totale	42.012.120	42.401.387	389.267

Fonte: Società Sport e salute

Gli oneri complessivi per il personale ammontano, per il 2024, a euro 42.401.387, in aumento di euro 389.267 rispetto al 2023 (+0,9 per cento), come mostrato nella tabella. L'analisi per voci evidenzia: salari e stipendi: euro 31.119.776 (+555.887); oneri sociali: euro 9.017.974 (+4.698); trattamento di fine rapporto: euro 2.043.141 (+51.331); altri costi: euro 220.496 (in diminuzione di euro 222.649). L'aumento è quindi riconducibile principalmente alla crescita della voce "salari e stipendi", mentre gli oneri sociali mostrano una variazione marginale. La contrazione degli "altri costi" riflette il venir meno di componenti occasionali: si rileva dunque una variazione delle componenti retributive a fronte di una rimodulazione nella distribuzione del personale tra Sport e salute e i soggetti terzi nell'ambito dei contratti di servizio.

Per quanto riguarda infatti i costi addebitati ad altri soggetti per contratti di servizio, nel 2024 il costo del personale registra un aumento da 4,8 mln a 5,5 mln (+735 mila euro). In particolare: il costo addebitato al CIP cresce da 4,8 mln a 4,90 mln (+75 mila euro); il costo del lavoro addebitato a NADO Italia, non presente nel 2023, ammonta a euro 660 mila. Il costo del personale attribuibile alla sola Sport e salute si riduce da 37,1 mln a 36,8 mln (-346 mila euro), principalmente per effetto del trasferimento di quota parte del personale nell'ambito della gestione di NADO Italia.

Tabella 5 - Analitico costi per il personale

(in migliaia)

Costi per il personale	2023	2024	variazione
Costo addebitato al Cip	4.829	4.904	75
Costo del lavoro addebitato al Nado	0	660	660
Totale costo addebitato ad altri soggetti per contratti di servizio	4.829	5.564	735
Totale costo Sport e salute	37.183	36.837	-346
Totale	42.012	42.401	389

Fonte: Società Sport e salute

3. L'ATTIVITÀ NEGOZIALE

A decorrere dal 2020, Sport e salute è individuata quale centrale di committenza qualificata di diritto per il settore sportivo. In tale ambito, anche nel 2024 la Società ha svolto attività di supporto agli enti del sistema sportivo, inclusi interventi riconducibili al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

Tale ruolo risulta coerente con la presenza, tra le procedure rilevate, di interventi di maggiore dimensione economica e complessità, nonché con il ricorso a strumenti quali accordi quadro e attività di committenza ausiliaria. Il 31 marzo 2023, con il decreto legislativo n. 36, è stato pubblicato il nuovo codice dei contratti pubblici: la parte più rilevante della nuova disciplina è entrata in vigore il 1° luglio 2023 ed in riferimento alle novità introdotte si riportano nella successiva tabella sull'attività negoziale della Società i nuovi riferimenti normativi.

Tabella 6 - Attività negoziale 2024

Acquisizioni lavori, forniture e servizi (d. lgs. n. 36/2023)	Numero totale contratti	DI CUI			Importo aggiudicazione, esclusi oneri di legge	Spesa sostenuta nell'esercizio in esame
		Utilizzo Consip	Utilizzo Mepa	Extra Consip e Mepa		
Procedura aperta (art. 71)	23	0	0	23	43.159.168	4.162.080
Procedura ristretta (art. 72)	2	2	0	0	1.248.541	1.248.467
Procedura competitiva con negoziazione (art. 73)	0	0	0	0	0	0
Dialogo competitivo (art. 74)	0	0	0	0	0	0
Partenariato per l'innovazione (art. 75)	0	0	0	0	0	0
Procedura negoziata senza pubblicazione di un bando (art. 76)	5	0	0	5	1.875.752	713.096
Appalto integrato (art. 44)*	2	0	0	2	11.970.811	
Accordo quadro (art. 59)*	63	0	0	63	24.161.711	
Partenariato pubblico-privato di tipo contrattuale (art. 174) di cui:	0	0	0	0	0	0
Concessione (art. 176 e ss.)	1	0	0	1	55.472.500	
Locazione finanziaria (art. 196)	0	0	0	0	0	0
Contratto di disponibilità (art. 197)	0	0	0	0	0	0
Lavori-Affidamento diretto senza consultazione (art. 50, comma 1, lett. a), <150.000	22	0	0	22	1.404.313	845.249
Lavori-Procedura negoziata senza bando previa consultazione di almeno 5 operatori (art. 50, comma 1, lett. c) ≥150.000-1 mln	4	0	0	4	3.313.629	335.740
Lavori-Procedura negoziata senza bando previa consultazione di almeno 10 operatori (art. 50, comma 1, lett. d) ≥1 mln-soglie UE	4	0	0	4	6.912.575	779.178
Forniture e servizi-Affidamento diretto senza consultazione (art. 50, comma 1, lett. b) <140.000*	550	0	12	538	13.701.450	7.487.325
Forniture e servizi - Procedura negoziata senza bando previa consultazione di almeno 5 operatori (art. 50, comma 1, lett. e) ≥140.000-soglie UE*	6	0	0	6	1.280.891	276.212
Totale	617	2	12	603	128.368.819	15.847.347
Totale (comprensivo di accordi quadro e appalto integrato)	682	2	12	668	164.501.341	15.847.347

Fonte: rielaborazione Corte dei conti su dati Società Sport e salute

Nel corso dell'esercizio 2024, l'attività negoziale della Società si è sviluppata attraverso 617 procedure di affidamento, per un importo complessivo di aggiudicazione pari a 128,3 mln, a fronte di una spesa sostenuta nell'esercizio pari a 15,8 mln. Come anticipato, la rappresentazione include, accanto alle procedure di affidamento, anche strumenti contrattuali non autonomi, con conseguente non perfetta omogeneità dei dati esposti. Il totale delle procedure (617) risulta coerente al netto delle voci relative ad accordi quadro e appalti integrati, che non costituiscono autonome procedure di selezione dell'operatore economico e non concorrono al totale.

L'analisi della distribuzione delle procedure evidenzia una netta prevalenza degli affidamenti diretti per forniture e servizi sottosoglia, pari a 550 contratti (circa l'89 per cento del totale), per un importo complessivo di 13,7 mln. Tale dato conferma il ricorso diffuso agli strumenti semplificati previsti dall'art. 50 del d.lgs. n. 36 del 2023, coerente con la natura operativa della Società. Accanto a tali procedure, si rileva la presenza di procedure aperte (23) e accordi quadro (63), che concentrano una quota rilevante degli importi aggiudicati (rispettivamente 43,2 mln e 24,2 mln), nonché di una concessione di importo particolarmente significativo (55,5 mln). Questa Sezione raccomanda il rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. n. 36 del 2023.

Sotto il profilo delle modalità di approvvigionamento, si rileva un utilizzo estremamente limitato degli strumenti Consip e MePA (complessivamente 15 procedure su 617), con una prevalenza quasi totale di affidamenti svolti al di fuori di tali piattaforme, circostanza che merita attenzione anche in relazione al ruolo di centrale di committenza attribuito alla Società. Infine, si evidenzia come la spesa sostenuta nell'esercizio (15,8 mln) risulti significativamente inferiore rispetto agli importi aggiudicati, in ragione della natura pluriennale di numerosi contratti.

La Società effettua il monitoraggio trimestrale dell'indicatore di tempestività dei pagamenti, in conformità alla normativa vigente (art. 8, comma 3-bis del d.l. n. 66 del 2014 e circolare MEF-RGS n. 3/2015), pubblicandone i risultati nella sezione "Società trasparente" del sito istituzionale.

La Società ha provveduto al caricamento dei relativi dati sulla piattaforma dei crediti commerciali (PCC), gestita dalla Ragioneria generale dello Stato, che costituisce il sistema informativo mediante il quale le amministrazioni pubbliche e le società in controllo pubblico

registrano le fatture ricevute e i relativi pagamenti, ai fini del monitoraggio dei debiti commerciali e della verifica del rispetto dei tempi di pagamento previsti dalla normativa vigente. Per l'esercizio 2024 l'indicatore si attesta entro i termini di legge, con una tempestività media di pagamento pari a 30 giorni dalla ricezione della fattura e un ritardo medio pari a 0 giorni.

4. LE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

La tabella successiva espone i dati delle società controllate e collegate per l'esercizio 2024.

Tabella 7 - Imprese controllate e collegate

Immobilizzazioni Finanziarie	Capitale	Utile/Perdita 2024	Patrimonio netto	Quota di partecipazione	Valore in bilancio
Parco Sportivo Foro Italico SSDaRL Sede Legale: Via dei Gladiatori n. 31 - 00135 Roma	100.000	10.136	560.267	100%	339.985
Coninet Spa Sede Legale: Largo Lauro de Bosis n. 15 - 00135 Roma	715.000	63.314	1.919.506	100%	725.000
totale partecipazioni in controllate	815.000	73.450	2.479.773		1.064.985
Istituto per il credito sportivo e culturale Spa Sede Legale: Via Giambattista Vico, 5 - 00196 Roma	835.528.692	8.545.968	915.474.430	6,702%	55.997.133
totale partecipazioni in altre imprese	835.528.692	8.545.968	915.474.430	6,702%	55.997.133
TOTALE	836.343.692	8.619.418	917.954.203		57.062.118

Fonte: Società Sport e salute

Nel corso del 2024 la struttura partecipativa di Sport e salute è rimasta invariata rispetto all'esercizio precedente. La Società detiene due partecipazioni totalitarie, entrambe rientranti nella categoria delle società strumentali, in quanto funzionali allo svolgimento delle attività istituzionali ai sensi dell'art. 5 del d.lgs. n. 175 del 2016 (Tusp). Come indicato nella nota integrativa, la Società non ha provveduto alla redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 28, comma 2, lettere a) e c), del d.lgs. n. 127 del 1991, in quanto le partecipazioni detenute (Parco Sportivo Foro Italico SSDaRL e CONINET Spa) non superano i limiti dimensionali previsti per l'obbligo di consolidamento e risultano pertanto irrilevanti ai fini della rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del gruppo.

Al 31 dicembre 2024 Sport e salute detiene il 100 per cento del capitale di: Parco Sportivo Foro Italico SSDaRL società strumentale incaricata della gestione, manutenzione e valorizzazione del complesso sportivo del Foro Italico, il cui bilancio 2024 evidenzia un utile di euro 10.136 e un patrimonio netto di euro 560.267; CONINET Spa, società *in house providing* che cura i servizi ICT, la digitalizzazione e il supporto tecnologico della capogruppo e degli organismi sportivi,

il cui bilancio 2024 si chiude con un utile di euro 63.314 e un patrimonio netto di euro 1.919.506. Il valore contabile complessivo delle partecipazioni in controllate è pari a euro 1.064.985. Sport e salute detiene inoltre una partecipazione minoritaria in Istituto per il credito sportivo e culturale Spa (Ics) con una partecipazione pari al 6,702 per cento del capitale sociale. Il bilancio semestrale al 30 giugno 2024 presenta un utile di euro 8.545.968, un patrimonio netto di euro 915.474.430, mentre il valore iscritto in bilancio è pari a euro 55.997.133. Questa partecipazione non ha natura strumentale né di controllo, ma rientra tra le immobilizzazioni finanziarie.

In sede istruttoria Sport e salute ha rappresentato che entrambe le società partecipate al cento per cento hanno conseguito risultati economici positivi e sono in equilibrio economico-finanziario, come comunicato formalmente con nota prot. 0005564 del 14 ottobre 2025 al socio unico Mef ai fini dell'adozione, da parte di quest'ultimo, del Piano di razionalizzazione delle partecipazioni ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. n. 175 del 2016 (c.d. Tusp); la Società, a riguardo, ha infatti ribadito di non essere tenuta ad adottare un proprio piano di razionalizzazione delle partecipazioni, non rientrando nell'ambito soggettivo di applicazione dell'art. 20 del d.lgs. n. 175 del 2016, non essendo un'amministrazione pubblica come definita dall'art. 2 del medesimo decreto.

Tale impostazione, pur coerente con il dato letterale della norma, non sembra esaurire pienamente le esigenze di trasparenza e di completa ricognizione delle partecipazioni detenute, anche indirettamente, nell'ambito del sistema delineato dal Tusp, che attribuisce rilievo alla piena conoscibilità delle partecipazioni pubbliche.

5. LA GESTIONE SEPARATA

La gestione separata di Sport e salute si fonda sul quadro normativo delineato dall'art. 1, commi 630 e seguenti, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, che attribuisce alla Società la funzione di provvedere all'erogazione dei contributi a favore degli organismi sportivi riconosciuti dal CONI.

La normativa prevede che tali risorse siano amministrate attraverso un sistema contabile, finanziario e organizzativo separato, idoneo a garantire trasparenza, tracciabilità e corretta destinazione dei fondi pubblici.

L'amministrazione della gestione separata avviene mediante il Consiglio di amministrazione integrato dal Consigliere aggiunto designato dal CONI, con diritto di voto limitato alle delibere afferenti, in applicazione dell'art. 1, comma 633, della citata legge n. 145 del 2018. Tale assetto rafforza la collaborazione istituzionale tra CONI e Sport e salute, pur nel rispetto della separazione delle funzioni organizzative introdotta dal legislatore.

A partire dall'esercizio 2019, Sport e salute ha introdotto, in coerenza con le prescrizioni normative, un sistema di gestione separata per il riparto delle risorse agli Organismi sportivi, articolato su tre livelli: finanziario, organizzativo e contabile.

In particolare, le risorse statali sono acquisite e gestite su conti correnti dedicati, distinti da quelli della gestione ordinaria; le attività di pagamento sono affidate a strutture amministrative separate, formalmente delegate; le operazioni di incasso, assegnazione e versamento dei contributi sono rilevate come partite patrimoniali, mediante conti e strumenti di contabilità analitica appositamente istituiti.

Le operazioni di pagamento e trasferimento dei fondi avvengono, infine, tramite atti distinti e separati rispetto alla gestione ordinaria della Società.

Dalla Relazione sulla gestione emerge che le risorse complessivamente gestite con contributi dedicati nel 2024 ammontano a 540.390 migliaia, così ripartite:

- 497.083 migliaia relativi ai contributi agli Organismi sportivi (gestione separata);
- 24.947 migliaia relativi al Fondo "Sport e Periferie" - primo e secondo piano pluriennale (gestione separata); 12.912 migliaia di euro per progetti di promozione dell'attività sportiva di base, regolati da convenzioni istituzionali (gestione ordinaria); 5.448 migliaia di euro per la gestione delle indennità ai collaboratori sportivi ai sensi dei decreti "Aiuti bis" e "Aiuti ter" (gestione separata).

5.1 Gestione dei contributi agli Organismi sportivi

Nel corso del 2024 la gestione dei contributi destinati agli Organismi sportivi si è articolata in due distinti ambiti di intervento: da un lato, l'impiego delle risorse attribuite a Sport e salute ai sensi della legge n. 145 del 2018; dall'altro, l'utilizzo delle somme assegnate alla Società in attuazione del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 7 luglio 2022.

Le risorse disponibili nel 2024 per l'allocazione agli Organismi sportivi ai sensi dell'art. 1, comma 630, della legge n. 145 del 2018 risultano pari a 467.847 migliaia.

Tale importo è composto da: 280.000 migliaia di euro (importo minimo garantito per legge); 125.000 migliaia di euro (incremento disposto dalla legge di assestamento del bilancio dello Stato 2024); 56.682 migliaia di euro (risorse provenienti da esercizi precedenti o da risparmi di gestione); 5.400 migliaia di euro (risorse destinate dal Mef a eventi sportivi specifici); 765 migliaia di euro (risparmi di spesa su altri progetti della Società).

Tali risorse disponibili sono state distribuite dal Consiglio di amministrazione come segue: 302.074 migliaia di euro (65 per cento) assegnati a fine 2023 per consentire agli Organismi sportivi la formulazione dei budget 2024, di cui 289.298 migliaia di euro alle FSN sulla base del modello algoritmico; 12.776 migliaia di euro agli altri Organismi; 36.207 migliaia di euro (8 per cento) assegnati nel corso del 2024 per manifestazioni sportive internazionali, preparazione olimpica e progetti degli EPS, DSA e AB; 129.565 migliaia di euro (27 per cento) assegnati a fine 2024 per finalità specifiche (contributi ordinari 2025, progetti scuola, Giochi della Gioventù, Sport Illumina, promozione sportiva, preparazione Milano-Cortina 2026).

Per quanto riguarda i contributi straordinari *ex d.p.c.m.* 7 luglio 2022, sono stati assegnati alla Società contributi straordinari per 88.000 migliaia di euro, così destinati:

80.000 migliaia di euro per progetti di promozione dell'attività sportiva di base ("Fondo 80M€"); 6.000 migliaia di euro per progetti delle Federazioni FISI e FISG; fino a 2.000 migliaia di euro per la copertura dei costi sostenuti dalla Società per l'attuazione delle attività.

Tabella 8 - Contributi assegnati dallo Stato

(in migliaia)

	Fondi ex L. 145/2018			Fondi ex DPCM 7.07.2022			Totale al 31.12.2024		
Valori in €/000	Allocati puntualmente	Impegnati	Totale	Allocati puntualmente	Impegnati	Totale	Allocati puntualmente	Impegnati	Totale
- FSN	311.944	0	311.944	23.258	194	23.453	335.202	194	335.397
- DSA	3.231	0	3.231	962	0	962	4.193	0	4.193
- EPS	18.768	0	18.768	4.705	0	4.705	23.473	0	23.473
- AB	855	0	855	12	0	12	867	0	867
- GSMC	3.483	1.115	4.598	104	0	104	3.588	1.115	4.702
- Impegnati, non ancora allocati	0	128.451	128.451	0	0	0	0	128.451	128.451
Totale	338.282	129.565	467.847	29.041	194	29.236	367.323	129.760	497.083

Fonte: Società Sport e salute

Nel corso del 2024 la Società ha ricevuto 142 rendicontazioni dagli Organismi sportivi, per un valore economico di 29.041 migliaia, approvate formalmente dal Dipartimento per lo sport e conseguentemente liquidate.

Proprio con riferimento a tali contributi straordinari, destinati ai progetti di promozione dell'attività sportiva di base (c.d. "Fondo 80 milioni"), la Società sul punto ha espressamente precisato che tutte le rendicontazioni sono state sottoposte al vaglio del Dipartimento per lo sport, il quale ne ha dunque approvato il contenuto, consentendo la successiva liquidazione dei contributi da parte di Sport e Salute previa acquisizione della relativa provvista finanziaria. Le iniziative, finanziate nell'ambito del Fondo 80 milioni riguardano 5 aree di intervento: bambini e adolescenti; attività fisica per over 65 e ceti fragili; progetti scolastici, prescolastici e avvicinamento ai genitori; attività motorie di base; attività di formazione. Non risultano segnalate rendicontazioni respinte, sospese o oggetto di rilievi tali da impedirne l'approvazione e il pagamento.

Tabella 9 bis - Contributi assegnati dallo Stato - Fondi ex d.p.c.m. 7 luglio 2022

	Pagamento del 09/01/24 (autorizzazione ricevuta dal Dipartimento in data 02/01/2024)		Pagamento del 06/02/24 (autorizzazione ricevuta dal Dipartimento in data 02/02/2024)		Pagamento del 19/03/24 (autorizzazione ricevuta dal Dipartimento in data 12/03/2024)		Pagamento del 21/05/2024 (autorizzazione ricevuta dal Dipartimento in data 17/05/2024)		Pagamento del 19/09/2024 (autorizzazione ricevuta dal Dipartimento in data 17/09/2024)		Pagamento del 06/12/2024 (autorizzazione ricevuta dal Dipartimento in data 29/11/2024)		Pagamento del 13/01/2025 (autorizzazione ricevuta dal Dipartimento in data 24/12/2024)		Totale pagato di competenza 2024	
	N.	Importo liquidato	N.	Importo liquidato	N.	Importo liquidato	N.	Importo liquidato	N.	Importo liquidato	N.	Importo liquidato	N.	Importo liquidato	N.	Importo liquidato
FSN	6	2.134.523	4	736.860	9	3.569.603	24	4.502.675	15	4.301.358	25	5.205.824	17	2.807.439	100	23.258.281
DSA	2	118.230	1	223.950	2	152.650	5	171.220	1	160.000	6	117.372	1	18.240	18	961.662
EPS	2	191.051	3	313.660	-	-	7	1.636.431	7	2.367.695	2	164.000	1	32.000	22	4.704.836
AB	-	-	-	-	-	-	-	-	1	12.236	-	-	-	-	1	12.236
GSMC	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	104.138	-	-	1	104.138
Totale	10	2.443.803	8	1.274.470	11	3.722.253	36	6.310.326	24	6.841.288	34	5.591.334	19	2.857.679	142	29.041.153

Fonte: Società Sport e salute

Alla data della relazione risultano: 69.138 migliaia complessivamente rendicontati (pari all'86 per cento del Fondo di 80 mln); oltre 5.000 migliaia di risparmi consuntivati (con nota del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri del 3 febbraio 2025 la somma è stata destinata al finanziamento di nuovi progetti di promozione sportiva da realizzarsi tramite gli Organismi sportivi); 5.862 migliaia ancora da rendicontare. Per la quota destinata a FISI e FISG (6.000 migliaia), risultano rendicontati e liquidati 3.500 migliaia relativi a FISI; non risultano rendicontazioni per FISG.

5.2 Gestione del fondo “Sport e Periferie”: piani pluriennali

Il Fondo “Sport e Periferie” è stato istituito dall'art. 15 del d.l. 25 novembre 2015, n. 185, convertito dalla legge 23 gennaio 2016, n. 9, con la finalità di favorire la realizzazione, il completamento e la rigenerazione di impianti sportivi, prioritariamente localizzati nelle aree urbane svantaggiate e nelle periferie, nonché di promuovere la diffusione di attrezzature sportive idonee a ridurre gli squilibri economici e sociali esistenti sul territorio.

Gli interventi finanziabili riguardano, in particolare, sia impianti destinati all'attività agonistica nazionale e internazionale sia infrastrutture volte a sostenere la pratica sportiva di base. La dotazione finanziaria originaria del Fondo era pari complessivamente a 200.000 migliaia, suddivisa in due distinti cicli di programmazione:

- 100.000 migliaia di euro riferiti al triennio 2015-2017, destinati al Piano degli interventi urgenti e al primo piano pluriennale (d.p.c.m. 1° febbraio e 5 dicembre 2016);
- 100.000 migliaia di euro riferiti al triennio 2018-2020, destinati al secondo piano pluriennale (d.p.c.m. 22 ottobre 2018).

A seguito delle modifiche introdotte dal decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 (c.d. Sblocca cantieri), a decorrere dal 18 giugno 2019 la gestione del Fondo è stata trasferita dal CONI a Sport e salute, che è subentrata anche nei rapporti giuridici pendenti. In tale contesto, alla Società sono state trasferite risorse complessive pari a 183.958 migliaia, così composte: 83.651 migliaia relativi al Piano degli interventi urgenti e al primo piano pluriennale, trasferiti dal CONI; 97.554 migliaia relativi al secondo piano pluriennale, trasferiti dalla Presidenza del Consiglio dei ministri; 2.753 migliaia derivanti da compartecipazioni dei soggetti beneficiari. Alla data del 31 dicembre 2024, l'avanzamento complessivo del Fondo evidenzia utilizzi per 111.357 migliaia di euro, pari al 61 per cento delle risorse complessivamente trasferite, con un

residuo impegnato pari a 72.601 migliaia di euro. In particolare:

- per il Piano degli interventi urgenti, su un totale di otto interventi approvati formalmente dalla Presidenza del Consiglio dei ministri, risultano conclusi gli interventi relativi ai Comuni di Barletta e di Roma (Ostia – Stadio Giannattasio e interventi diffusi “Playground”);
- per il primo piano pluriennale, su 202 interventi approvati, al termine del 2024 risultano: 140 interventi completati (70 per cento), 25 interventi in corso di realizzazione (12 per cento), 37 interventi defianziati (18 per cento) per sopravvenuta impossibilità di esecuzione o per rinuncia del soggetto proponente;
- per il secondo piano pluriennale, su 237 interventi approvati, risultano: 122 interventi completati (51 per cento); 90 interventi in corso (38 per cento); 25 interventi defianziati (11 per cento).

Nel solo esercizio 2024, la Società ha impiegato risorse del Fondo per 24.947 migliaia di euro, pari a circa il 14 per cento delle risorse complessivamente disponibili. Tali utilizzi si riferiscono: per 21.353 migliaia di euro a erogazioni dirette a favore dei soggetti beneficiari che hanno realizzato gli interventi; per 1.783 migliaia di euro a compensazioni (imponibile e Iva) delle fatture emesse dalla Società nei casi in cui essa abbia operato quale soggetto attuatore degli interventi; per 1.812 migliaia di euro ai costi di funzionamento degli uffici della Società connessi alle attività tecniche e di monitoraggio relative al secondo piano pluriennale e ai bandi 2018 e 2020.

Con decreto del Ministro per lo sport e i giovani del 18 novembre 2024, le economie maturate nella gestione dei primi due piani pluriennali e la riserva tecnica del secondo piano pluriennale, per un importo complessivo pari a 11.780 migliaia di euro, sono state destinate all’attuazione del progetto “Sport Illumina”, affidato alla medesima Società.

Tali somme sono state conseguentemente espunte dal calcolo degli importi residui impegnati sul Fondo.

A partire dal 2022, alla gestione ordinaria del Fondo “Sport e Periferie” si è affiancata una ulteriore area di attività, relativa ai servizi di supporto tecnico-specialistico richiesti alla Società dalla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per lo sport, concernenti la gestione e l’attuazione degli interventi finanziati con il nuovo Fondo Sport e Periferie.

Tali attività sono disciplinate da apposita convenzione sottoscritta il 21 gennaio 2022, che

prevede il riconoscimento a favore di Sport e salute di un corrispettivo massimo pari a 12.093 migliaia di euro (oltre Iva), destinato alla copertura dei costi diretti e indiretti sostenuti per l'esecuzione delle attività affidate.

Il grado di avanzamento differenziato tra i Piani pluriennali, in rapporto al numero di interventi definanziati, evidenzia la complessità attuativa degli interventi di impiantistica sportiva, rendendo opportuna per la Società una verifica delle cause di rinuncia o di impossibilità realizzativa.

Tabella 10 - Sintesi Fondo "Sport e Periferie"

(in migliaia)

	I^ Piano Pluriennale e Piano Interventi Urgenti	% di utilizzo	II^ Piano Pluriennale	% di utilizzo	TOTALE	% di utilizzo
A) RISORSE A DISPOSIZIONE CONTRIBUTI EROGATI A SPORT E SALUTE	83.651		100.307		183.958	
- di cui a valere su fondo governativo	83.614		97.554		181.168	
- di cui per compartecipazione di terzi	37		2.753		2.790	
B) UTILIZZI PER AVANZAMENTO PROGETTI (06.2019-12.2024)	(51.333)	61%	(60.024)	60%	(111.357)	61%
- di cui per interventi attuati direttamente dai proponenti	(33.718)		(45.129)		(78.847)	
- di cui per interventi attuati da Sport e salute	(6.084)		(6.221)		(12.305)	
- di cui per copertura costi Unità Operativa S&P e censimento	(3.225)		(5.200)		(8.425)	
- di cui destinati a specifiche progettualità	(8.306)		(3.474)		(11.780)	
C) RESIDUO IMPEGNATO	32.318		40.283		72.601	

Fonte: Società Sport e salute

5.3 Gestione dei finanziamenti per la promozione sportiva di base

Nel corso dell'esercizio 2024 Sport e salute ha gestito un insieme articolato di interventi finalizzati alla promozione dello sport di base e dei corretti stili di vita, finanziati mediante convenzioni stipulate con controparti istituzionali. Tali convenzioni risultano in parte avviate in esercizi precedenti e in parte sottoscritte nel corso del 2024.

Gli interventi sono orientati a favorire l'inclusione sociale, l'integrazione e la coesione territoriale, con particolare attenzione a tutte le fasce di età, anche attraverso la creazione o la riqualificazione di spazi sportivi pubblici e attrezzati all'aperto.

Le modalità attuative prevedono prevalentemente il trasferimento delle risorse a soggetti terzi, selezionati mediante procedure ad evidenza pubblica curate dalla Società, con obbligo di monitoraggio e rendicontazione in funzione dell'avanzamento progettuale. Dal punto di vista finanziario, l'erogazione dei contributi avviene di regola in *tranche* periodiche, subordinate alla verifica delle attività svolte e della relativa rendicontazione, fermo restando un anticipo iniziale riconosciuto alla sottoscrizione degli accordi.

Alcune convenzioni prevedono inoltre che una quota residuale delle risorse sia destinata alla copertura dei costi sostenuti direttamente da Sport e salute, connessi alle attività di promozione, comunicazione, gestione e monitoraggio dei progetti.

Alla data del 31 dicembre 2024, il valore complessivo dei finanziamenti disponibili per la promozione sportiva di base risulta pari a 121.952 migliaia. Di tale importo, 14.134 migliaia di euro risultano utilizzati contabilmente negli esercizi precedenti, mentre 12.912 migliaia di euro risultano imputati all'esercizio 2024; l'utilizzo complessivo ammonta pertanto a 27.046 migliaia di euro e le risorse residue sono pari a 94.906 migliaia di euro.

I progetti di "Promozione sport di base" sono attuati nell'ambito della convenzione sottoscritta con la Presidenza del Consiglio dei ministri nel 2022, per un valore di 25.831 migliaia di euro, e comprendono iniziative nei settori dell'istruzione (tra cui la "Giornata dello sport per la scuola primaria") e dell'inclusione sociale, quali i progetti "Sport di tutti - Quartieri", "Sport di tutti - Inclusione", "Sport di tutti - Carceri", nonché il proseguimento del progetto "Sport nei parchi". La convenzione ricomprende anche attività trasversali svolte direttamente dalla Società.

Al 31 dicembre 2024 l'avanzamento contabile di tali progetti è pari a 9.021 migliaia di euro, corrispondente al 35 per cento delle risorse complessive della convenzione. Tale avanzamento è riconducibile principalmente al pagamento della seconda *tranche* dei contributi assegnati alle ASD/SSD nell'ambito dei progetti "Sport di tutti - Quartieri" (14 soggetti beneficiari per complessivi 488 migliaia di euro nel 2024) e "Sport di tutti - Inclusione" (29 soggetti beneficiari per complessivi 297 migliaia di euro), al netto di restituzioni intervenute nel corso dell'esercizio per rinunce ai progetti (78 migliaia di euro), oltre ad alcuni costi sostenuti direttamente da Sport e salute. Permangono risorse da destinare alle successive *tranche* di pagamento per progetti per i quali non risultano ancora definite le graduatorie di assegnazione.

I progetti di "Promozione sport di base - fase 2", avviati con convenzione sottoscritta nel 2023 per un valore di 17.000 migliaia di euro, sono finalizzati alla diffusione della pratica sportiva, all'ampliamento del bacino dei praticanti, alla promozione del benessere psicofisico e alla valorizzazione delle pari opportunità. L'avanzamento contabile al 31 dicembre 2024 è pari a 2.545 migliaia di euro (15 per cento), riferibile prevalentemente alle attività in ambito scolastico e all'assistenza tecnica svolta dalla Società.

I progetti “Spazi civici di comunità”, finanziati tramite convenzione del 2021 e successivo atto integrativo del 2023 per un importo complessivo di 18.155 migliaia di euro, mirano alla creazione di spazi di aggregazione giovanile ad accesso libero all’interno di impianti sportivi esistenti. Al 31 dicembre 2024 l’avanzamento contabile è pari a 7.041 migliaia di euro (39 per cento), riconducibile principalmente all’erogazione delle prime due *tranche* dei contributi a favore di 165 ASD/SSD (per complessivi 4.191 migliaia di euro nel 2024), oltre ai costi di assistenza tecnica sostenuti da Sport e salute.

Il progetto “Bici in Comune”, finanziato con d.p.c.m. 5 aprile 2024 per 14.000 migliaia di euro, è volto a promuovere la mobilità ciclistica e il cicloturismo come strumenti di benessere e di stili di vita sani. L’avanzamento contabile al 31 dicembre 2024 è pari a 265 migliaia di euro (2 per cento), riferibile prevalentemente alla prima *tranche* di pagamento ad ANCI (120 migliaia di euro) e ai costi di funzionamento del progetto.

Infine, il progetto “Sport nei parchi”, finanziato *ex d.l.* 25 maggio 2021, n. 73, convertito con l. 23 luglio 2021, n. 106 per un importo complessivo di 6.000 migliaia di euro, si articola in due linee di intervento: la realizzazione o riqualificazione di strutture sportive nei parchi cittadini e la creazione di “isole di sport” per attività gratuite gestite da ASD/SSD. L’avanzamento contabile al 31 dicembre 2024 è pari a 3.679 migliaia di euro (61 per cento), riferibile in prevalenza alla realizzazione di interventi di installazione e riqualificazione in cofinanziamento con i Comuni (221 interventi per complessivi 2.185 migliaia di euro), oltre ai costi di funzionamento del progetto.

Il livello di avanzamento differenziato dei singoli interventi evidenzia una eterogeneità dei tempi di attuazione dei progetti di promozione sportiva, e pertanto si ritiene opportuno un costante monitoraggio dell’utilizzo delle risorse residue, anche in relazione alla mancata definizione di graduatorie e alle rinunce ai progetti.

Tabella 11 - Sintesi finanziamenti per la promozione sportiva di base
(in migliaia)

Progetti Valori in €/000	Finanziamenti disponibili	Di cui risorse utilizzate contabilmente negli esercizi precedenti	Di cui risorse utilizzate contabilmente nell'esercizio corrente	TOTALE	Percentuale di utilizzo	Risorse residue
- Progetto Giovani Comunità	30.000	-	-	-	0%	30.000
- Progetti di promozione dello sport di base	25.831	7.627	1.394	9.021	35%	16.810
- Progetti di promozione dello sport di base (fase 2)	17.000	1.191	1.354	2.545	15%	14.455
- Progetto Spazi Civici di Comunità	18.155	2.085	4.956	7.041	39%	11.114
- Progetto Bici in Comune	14.000	-	265	265	2%	13.735
- Progetto Sport nei parchi - decreto sostegni bis (*)	6.000	1.870	1.809	3.679	61%	2.321
- Progetto Reti Socio-Educative Sportive	1.796	16	10	26	1%	1.770
- Progetto Sport Integrazione	1.463	709	754	1.463	100%	-
- Sport&Giovani - Regione Lombardia	1.461	6	808	814	56%	647
- Progetto Scuola Attiva Kids Lombardia	1.046	48	553	601	57%	445
- Progetto Help Desk Lavoro Sportivo: Regione Lombardia	1.000	-	6	6	1%	994
- Progetto Scuola Attiva Kids Toscana	1.000	-	6	6	1%	994
- La Calabria per i giovani - Azione voucher sportivi	894	-	128	128	14%	766
- Progetto Scuola Attiva Kids Emilia Romagna	1.867	502	521	1.023	55%	844
- Progetto Italia da Esplorare Xcorsi Legend	300	-	300	300	100%	-
- Progettazione Esecutiva Comune di Cagliari (**)	124	72	41	113	91%	11
- Progetto Un passo contro la violenza	15	8	7	15	100%	-
Totale	121.952	14.134	12.912	27.046		94.906

Fonte: Società Sport e salute

5.4 Gestione delle indennità ai collaboratori sportivi

Nel contesto dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, il legislatore ha previsto specifiche misure di sostegno a favore dei collaboratori sportivi, affidandone la gestione a Sport e salute Spa. In particolare, attraverso l'istituzione del Fondo "Cura Italia", la Società ha provveduto, negli esercizi 2020 e 2021, all'erogazione degli emolumenti previsti per legge a favore di una platea di oltre 190.000 beneficiari, per i quali si era verificata una riduzione dell'attività lavorativa svolta nell'ambito dei rapporti con FSN, EPS, ASD e SSD.

Successivamente, nel corso del 2022, è stato istituito il Fondo "Caro bollette", finalizzato a fornire un ulteriore sostegno ai collaboratori sportivi già beneficiari delle misure emergenziali Covid e che, al contempo, non avessero usufruito di analoghi interventi di sostegno erogati dall'Inps. Tale misura, introdotta per fronteggiare l'incremento dei costi energetici, ha previsto la corresponsione di due indennità, rispettivamente pari a 200 euro (d.l. 9 agosto 2022, n. 115 convertito con l. 21 settembre 2022, n. 142) e 150 euro (d.l. 23 settembre 2022, n. 144 convertito con l. 17 novembre 2022, n. 175), per un controvalore complessivo stimato in 54.000 migliaia di euro.

Nel periodo compreso tra il 2020 e il 31 dicembre 2024, le risorse statali complessivamente rese disponibili a favore di Sport e salute per la gestione delle indennità ai collaboratori sportivi ammontano a 1.119.300 migliaia di euro, affluite alla Società mediante progressivi versamenti in attuazione dei diversi provvedimenti normativi succedutisi nel tempo.

Gli utilizzi complessivi di tali risorse, comprensivi anche della gestione delle somme rientrate nella disponibilità della Società a seguito di pagamenti stornati, risultano pari a 1.128.951 migliaia di euro. Tali importi si riferiscono: per 1.114.923 migliaia di euro ai pagamenti delle indennità in favore dei beneficiari, per un numero complessivo di 1.347.731 pagamenti disposti; per 14.028 migliaia di euro alla ridesignazione delle risorse residue a favore delle Federazioni sportive nazionali colpite dagli effetti del "caro energia", in attuazione dell'art. 16, comma 5, del d.l. n. 198 del 2022, convertito dalla legge n. 14 del 2023.

Con riferimento specifico all'esercizio 2024, Sport e salute ha effettuato pagamenti per circa 12 migliaia di euro, mentre ha registrato incassi per circa 275 migliaia di euro, riconducibili prevalentemente a rinunce espresse dai beneficiari alle indennità precedentemente ricevute.

Alla data del 31 dicembre 2024, il saldo residuo complessivo delle risorse destinate alle indennità ai collaboratori sportivi risulta pari a 5.448 migliaia di euro, così articolato: 686

migliaia di euro riferiti alle misure ex decreto “Cura Italia” (d.l. 17 marzo 2020, n. 18 convertito con l. 24 aprile 2020, n. 27) e successivi provvedimenti; 2.717 migliaia di euro relativi al decreto “Aiuti bis” (d.l. n. 115 convertito con l. n. 142 del 2022); 2.045 migliaia di euro relativi al decreto “Aiuti ter” (d.l. n. 144 del 2022 convertito con l. n. 175 del 2022).

6. I RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE

Il bilancio di esercizio di Sport e salute relativo all'anno 2024 è stato approvato dall'Assemblea dei soci nella seduta del 7 maggio 2025 ed è composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dal rendiconto finanziario, redatti in conformità alle disposizioni del decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 6, recante la riforma del diritto societario, nonché ai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo italiano di contabilità (Oic), come aggiornati in attuazione del decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 139, di recepimento della direttiva 2013/34/UE.

Nel corso dell'esercizio 2024 la Società ha operato in continuità con il Piano di azione 2024-2026, proseguendo lo svolgimento delle funzioni istituzionali attribuite dal legislatore, sia in relazione alla gestione ordinaria sia con riferimento alle gestioni separate di contributi pubblici affidate alla stessa, in particolare nei settori del finanziamento agli organismi sportivi, dell'impiantistica sportiva e della promozione dell'attività sportiva di base.

Sotto il profilo economico, il valore della produzione dell'esercizio 2024 si attesta a euro 157.561.755, in aumento rispetto ai 146.866.348 euro registrati nel 2023.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano complessivamente a euro 61.334.475, riconducibili: per euro 50.175.578 alle attività svolte sul mercato; per euro 4.632.266 al contratto di servizio con il CONI; per euro 6.526.631 al contratto di servizio con il CIP. A tali componenti si aggiungono i contributi in conto esercizio, pari complessivamente a euro 88.968.874, di cui euro 83.000.000 riferibili ai contributi di funzionamento erogati dallo Stato, nonché altri ricavi e proventi per euro 6.882.871.

I costi della produzione risultano pari a euro 154.900.998, in aumento rispetto all'esercizio precedente (143.628.215 euro).

La differenza tra valore e costi della produzione risulta positiva per euro 2.660.757. Il risultato beneficia inoltre di proventi finanziari netti pari a euro 2.066.589, portando il risultato prima delle imposte a euro 4.727.346.

Tenuto conto di imposte sul reddito per euro 787.007, l'esercizio 2024 si chiude con un utile netto pari a euro 3.940.339, in ulteriore miglioramento rispetto al risultato conseguito nel 2023 (euro 3.528.060).

L'utile dell'esercizio ha contribuito all'incremento del patrimonio netto, che al 31 dicembre 2024 risulta pari a euro 49.825.612 (46.745.832 euro al 31 dicembre 2023).

Dal punto di vista finanziario, il rendiconto finanziario evidenzia un flusso finanziario positivo pari a euro 65.151.118, a fronte del saldo negativo registrato nel 2023. Le disponibilità liquide al termine dell'esercizio ammontano complessivamente a euro 271.250.522, in aumento di euro 42.639.956 rispetto all'inizio dell'anno, incremento riconducibile in larga parte alle movimentazioni afferenti alle gestioni separate di contributi pubblici.

Tabella 12 - Principali risultati di bilancio

	2023	2024	variazione
Valore della produzione	146.866.348	157.561.755	10.695.407
Utile dell'esercizio	3.528.060	3.940.339	412.279
Patrimonio netto	46.745.832	49.825.612	3.079.780
Totale attivo	529.128.375	581.777.167	52.648.792
Disponibilità liquide	228.610.566	271.250.522	42.639.956

Fonte: Società Sport e salute

Secondo quanto rappresentato dall'Ente in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 1, commi 590 e seguenti, della legge n. 160 del 2019, come richiamate dalla circolare MEF-RGS n. 9 del 21 aprile 2020, i valori consuntivi del 2024, depurati dagli acquisti effettuati per conto di terzi e integralmente rimborsati, evidenzerebbero una spesa per consumi intermedi inferiore alla media del triennio 2016-2018 assunta a riferimento dalla normativa, con una riduzione complessiva pari a circa 5,246 mln, riconducibile principalmente alla diminuzione delle spese per beni e servizi, a fronte di un incremento dei costi per il godimento di beni di terzi.

Con riferimento, invece, alle misure previste dall'art. 1, comma 864, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, la Società dichiara di aver applicato nel 2024 una riduzione della spesa per consumi intermedi, a seguito dell'incremento del debito commerciale residuo registrato tra il 2022 e il 2023, determinando una contrazione della spesa pari a 2,538 mln (-3,7 per cento) rispetto all'esercizio precedente.

Con riferimento alla coerenza dell'attività svolta rispetto agli indirizzi dell'Autorità di Governo competente in materia di sport, ai sensi dell'art. 16, comma 3, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, nonché dell'art. 4 dello statuto societario, la Società rappresenta che, sulla base del confronto tra le attività realizzate nell'esercizio e i contenuti degli Atti di indirizzo 2021-2023 e 2023-2026, il 98,78 per cento del valore della produzione 2024 risulterebbe riconducibile agli obiettivi assegnati dall'Autorità di Governo. La quota residua, pari all'1,22 per cento del valore della produzione, pur non direttamente afferente agli obiettivi indicati

negli atti di indirizzo, è qualificata dalla Società come coerente con la missione istituzionale, in conformità al quadro normativo di riferimento.

In materia di tempestività dei pagamenti, ai sensi del d.lgs. n. 192 del 2012, la Società rappresenta di aver assicurato nel corso del 2024 il monitoraggio dei termini di pagamento dei debiti commerciali, evidenziando, sulla piattaforma dei crediti commerciali (PCC), un tempo medio ponderato di pagamento pari a 30 giorni e l'assenza di ritardi.

Infine, in riferimento al risultato economico positivo realizzato al 31 dicembre 2023 l'Assemblea ordinaria degli azionisti ha deliberato in data 22 aprile 2024 di distribuire all'azionista a titolo di dividendi la somma di 860 mila euro in ottemperanza a quanto disposto al comma 11 dell'art. 6 del d.l. n. 78 del 2010.

6.1 Stato patrimoniale attivo

La tabella che segue illustra la composizione dell'attivo dello stato patrimoniale dell'esercizio 2024 in confronto con l'esercizio precedente.

Tabella 13 - Stato patrimoniale attivo

Attivo	2023	2024	variazione
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0	
TOTALE CREDITI VERSO SOCI (A)	0	0	0
B) Immobilizzazioni:			
B.I) Immobilizzazioni immateriali:			
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	8.964	7.637	-1.327
6) immobilizzazioni in corso e acconti	11.638.346	20.570.627	8.932.281
7) altre	28.724.077	26.393.038	-2.331.039
Totale immobilizzazioni immateriali	40.371.387	46.971.302	6.599.915
B.II) Immobilizzazioni materiali:			
1) terreni e fabbricati	158.239.000	153.382.232	-4.856.768
2) impianti e macchinari	1.579.814	1.285.708	-294.106
3) attrezzature industriali e commerciali	31.111	23.238	-7.873
4) altri beni	630.096	510.466	-119.630
5) immobilizzazioni in corso e acconti	2.506.847	8.158.655	5.651.808
Totale immobilizzazioni materiali	162.986.868	163.360.299	373.431
B.III) Immobilizzazioni finanziarie:			
1) Partecipazioni in:			
a) imprese controllate	1.064.985	1.064.985	0
b) imprese collegate	-	-	
d bis) altre imprese	55.997.133	55.997.133	0
2) Crediti:			
d bis) verso altri esigibili oltre l'esercizio	117.449	104.416	-13.033
d ter) altri titoli	339	339	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	57.179.906	57.166.873	-13.033
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	260.538.161	267.498.474	6.960.313
C) Attivo circolante:			
C.I) Rimanenze	-		
C.II) Crediti:			
<i>Gestione ordinaria</i>			
1.1) verso clienti	26.193.040	28.855.586	2.662.546
1.2) verso clienti da conferimento Coni Ente			
2) verso imprese controllate	746.474	1.293.983	547.509
3) verso imprese collegate e altre imprese	8.000	0	-8.000
4) verso controllanti	0	0	0
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	455.237	577.095	121.858
5 bis) crediti tributari	4.283.609	5.170.551	886.942
5 ter) imposte anticipate	-		
5 quater) verso altri	3.779.192	3.141.855	-637.337
<i>Gestioni separate</i>			
5 quater) verso Stato	3.000.000	1.045.000	-1.955.000
Totale crediti	38.465.552	40.084.070	1.618.518
C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
C.IV) Disponibilità liquide			
<i>Gestione ordinaria</i>			
1) depositi bancari e postali	9.154.617	11.281.298	2.126.681
3) denaro e valori in cassa	42.496	22.611	-19.885
<i>Gestioni separate</i>			
1) depositi bancari e postali	219.413.453	259.946.613	40.533.160
Totale disponibilità liquide	228.610.566	271.250.522	42.639.956
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	267.076.118	311.334.592	44.258.474
D) Ratei e risconti	1.514.096	2.944.101	1.430.005
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	1.514.096	2.944.101	1.430.005
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)	529.128.375	581.777.167	52.648.792

Fonte: Società Sport e salute

Dall'esame dei dati emerge che, al 31 dicembre 2024, il totale dell'attivo ammonta a 581,7 mln, in aumento di 52,6 mln (+9,9 per cento) rispetto all'esercizio precedente (529,1 mln). Secondo quanto rappresentato dalla Società, l'incremento complessivo dell'attivo è riconducibile prevalentemente alla dinamica dell'attivo circolante, che cresce da 267,1 mln a 311,3 mln (+44,2 mln; +16,6 per cento), mentre le immobilizzazioni registrano un incremento più contenuto, passando da 260,5 mln a 267,4 mln (+6,9 mln; +2,7 per cento).

Nel dettaglio, le immobilizzazioni immateriali aumentano da 40,3 mln a 46,9 mln (+16,4 per cento), incremento ricondotto principalmente all'avanzamento degli investimenti in corso e alla dinamica delle immobilizzazioni immateriali non ancora entrate in funzione. Le immobilizzazioni materiali risultano sostanzialmente stabili (162,9 mln nel 2023; 163,3 mln nel 2024), con una riduzione delle voci "terreni e fabbricati" compensata dall'aumento delle immobilizzazioni in corso.

Le immobilizzazioni finanziarie si attestano a 57,1 mln, su valori sostanzialmente invariati rispetto all'esercizio precedente. La Nota integrativa fornisce il dettaglio delle partecipazioni detenute e dei relativi valori contabili, senza evidenziare variazioni significative nell'esercizio. L'incremento più rilevante dell'attivo riguarda le disponibilità liquide, che passano da 228,6 mln a 271,2 mln (+42,6 mln; +18,6 per cento). L'Ente precisa che tale aggregato è distinto tra gestione ordinaria e gestioni separate, evidenziando come la quota prevalente delle disponibilità sia riferibile a queste ultime.

6.1.1 Crediti

I crediti complessivi risultano pari a 40 mln, in lieve aumento rispetto ai 38,4 mln del 2023.

Nella gestione ordinaria, si registra un incremento dei crediti verso clienti, che passano da 26,1 mln a 28,8 mln (attribuito in particolare all'insorgere di nuove posizioni nei confronti di NADO Italia e all'aumento dei crediti verso la Presidenza del Consiglio dei ministri per attività rendicontate, a fronte di una riduzione dei crediti verso il CONI), nonché dei crediti verso imprese controllate e dei crediti tributari. Tali variazioni sono ricondotte dalla Società alla fisiologica dinamica dei rapporti contrattuali e fiscali intercorsi nel corso dell'esercizio.

Tabella 14 - Crediti verso i clienti*(in migliaia)*

	2023	2024	Variazione
Federazioni Sport. Nazionali	5.012	5.296	284
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	2.868	4.130	1.262
NADO Italia Organizzazione Nazionale Antidoping	0	3.364	3.364
Comitato Italiano Paralimpico	3.690	2.844	-846
CONI Ente	6.645	2.161	-4.484
A.S. Roma e S.S. Lazio	1.766	2.143	377
Altri crediti	8.913	11.618	2.705
F.do Sval. Crediti verso clienti	-2.701	-2.701	0
Totale	26.193	28.856	2.663

Fonte: Bilancio Società Sport e salute

Per quanto riguarda le gestioni separate, i crediti verso lo Stato diminuiscono da 3,0 mln a 1,0 mln, in relazione all'andamento dei trasferimenti e delle rendicontazioni connesse ai programmi finanziati. La Nota integrativa non evidenzia situazioni di criticità in ordine alla recuperabilità dei crediti iscritti in bilancio.

6.2 Stato patrimoniale passivo

Dal lato del passivo, l'aumento del totale patrimoniale trova corrispondenza sia nel rafforzamento del patrimonio netto, sia nella crescita delle passività, in particolare dei debiti e degli acconti riferibili alle gestioni separate. I fondi per rischi e oneri si attestano a 119,3 mln, in lieve diminuzione rispetto al 2023 (123,4 mln; -3,3 per cento). Il TFR e indennità integrativa di anzianità ammonta a 16,2 mln, in riduzione rispetto all'esercizio precedente (17,9 mln), in coerenza con le dinamiche del personale e delle prestazioni erogate.

La Nota integrativa fornisce un'illustrazione analitica della composizione dei fondi, distinguendo tra fondo per obblighi previdenziali integrativi e altri fondi rischi, senza segnalare l'emersione di nuove passività potenziali di rilievo.

Tabella 15 - Stato patrimoniale passivo

Passivo		2023	2024	variazione
A)	Patrimonio netto			
I	Capitale sociale	1.000.000	1.000.000	0
II	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0	0
III	Riserva di rivalutazione	0	0	0
IV	Riserva legale	1.500.265	1.500.265	0
V	Riserve statutarie	0	0	0
VI	Altre riserve, distintamente indicate	200.953	200.953	0
VIII	Utile (perdita) portata a nuovo	40.516.554	43.184.055	2.667.501
IX	Utile (perdita) dell'esercizio	3.528.060	3.940.339	412.279
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		46.745.832	49.825.612	3.079.780
B)	Fondi per rischi ed oneri:			
1)	per trattamento quiescenza e obblighi simili	91.144.265	83.564.956	-7.579.309
2)	per imposte anche differite	-	-	-
4)	altri	32.257.728	35.823.161	3.565.433
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)		123.401.993	119.388.117	-4.013.876
C)	TFR - INDENNITA' INTEGRATIVA DI ANZIANITA'	17.968.542	16.287.081	-1.681.461
D)	Debiti:			
4)	debiti verso banche:			
4a)	esigibili entro l'esercizio successivo	5.142.259	3.310.622	-1.831.637
4b)	esigibili oltre l'esercizio successivo	43.097.818	39.787.197	-3.310.621
Totale debiti verso banche		48.240.077	43.097.819	-5.142.258
6)	acconti			
	acconti Gestione ordinaria	41.312.840	74.794.767	33.481.927
	acconti Gestioni separate	174.532.901	208.043.277	33.510.376
7)	debiti verso fornitori	35.555.830	31.515.337	-4.040.493
9)	debiti verso imprese controllate	3.171.732	2.951.300	-220.432
10)	debiti verso imprese collegate e altre imprese	12.000	0	-12.000
11)	debiti verso controllanti		161.130	161.130
11 bis)	debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	428.240	26.651	-401.589
12)	debiti tributari	2.498.329	1.437.013	-1.061.316
13)	debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.332.644	1.489.965	157.321
14)	altri debiti:	0	0	0
	da conferimento CONI Ente	176.942	0	-176.942
	debiti verso altri	17.049.124	18.968.970	1.919.846
	debiti gestione contributi da Stato	15.833.986	12.927.871	-2.906.115
TOTALE DEBITI (D)		340.144.645	395.414.100	55.269.455
E)	Ratei e risconti	867.363	862.257	-5.106
TOTALE RATEI E RISCOINTI (E)		867.363	862.257	-5.106
TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)		529.128.375	581.777.167	52.648.792

Fonte: Bilancio Società Sport e salute

6.2.1 Patrimonio netto

Il patrimonio netto passa da 46,7 mln a 49,8 mln, con un incremento di 3 mln (+6,6 per cento) per effetto della destinazione dell'utile 2023 e della rilevazione dell'utile dell'esercizio 2024, pari ad euro 3.940.339.

Per quanto riguarda la sua formazione, in data 22 aprile 2024, l'Assemblea ordinaria degli

Azionisti, a fronte dell'utile conseguito al 31 dicembre 2023 pari a euro 3.528 mila, ha deliberato la distribuzione di dividendi per euro 860.000, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 6, comma 11, del d.l. 31 maggio 2010, n. 78 convertito con l. 30 luglio 2010, n. 122. La quota residua dell'utile 2023 è stata destinata a incremento degli utili portati a nuovo.

Al 31 dicembre 2024, il capitale sociale risulta invariato ed è pari a 1.000.000, suddiviso in 1.000.000 di azioni del valore nominale di 1 euro ciascuna, detenute interamente dal Ministero dell'economia e delle finanze.

In applicazione di quanto previsto dal d.lgs. n. 6 del 17 gennaio 2003, la Nota integrativa riporta inoltre il prospetto di dettaglio relativo alla utilizzabilità delle poste di patrimonio netto, dal quale risultano le possibilità di impiego delle singole riserve per aumento di capitale, copertura perdite o distribuzione agli azionisti.

6.2.2 Debiti

I debiti complessivi ammontano a 395,4 mln, in aumento di 55,2 mln (+16,3 per cento) rispetto al 2023 (340,1 mln).

La crescita è imputabile in misura maggiore agli acconti riferiti alle gestioni separate, che riflettono, secondo quanto illustrato nella nota integrativa, l'anticipazione di risorse pubbliche destinate a specifici programmi e interventi, la cui liquidazione "a valle" è subordinata alla rendicontazione delle attività svolte.

La tabella successiva espone il totale dei debiti a fine esercizio, rappresentati separatamente per la gestione ordinaria e le gestioni separate.

Tabella 16 - Totale debiti

(in migliaia)

	2023	2024	Variazione
Debiti - Gestione ordinaria	149.778	174.443	24.665
Debiti - Gestioni separate	190.367	220.971	30.604
Totale	340.145	395.414	55.269

Fonte: Bilancio Società Sport e salute

I debiti verso banche si riducono da 48,2 mln a 43 mln (-10,7 per cento). La società attribuisce tale andamento al regolare rimborso dei finanziamenti in essere, prevalentemente intrattenuti con l'Istituto per il credito sportivo e culturale, fornendo il dettaglio delle scadenze e delle condizioni contrattuali.

I debiti verso fornitori diminuiscono da 35,5 mln a 31,5 mln, andamento che la Società riconduce alla tempistica delle fatturazioni e dei pagamenti a cavallo d'esercizio.

Nella nota integrativa è esposto infine un prospetto di scadenza dei debiti della gestione ordinaria, dal quale emerge la prevalenza delle passività esigibili entro l'esercizio successivo, mentre le passività a medio-lungo termine risultano concentrate nei debiti finanziari.

La tabella successiva espone nel dettaglio i debiti della gestione ordinaria e quelli della gestione separata per gli esercizi 2023 e 2024.

Tabella 17 - Debiti della gestione ordinaria

(in migliaia)

	2023	2024	Variazione
Debiti verso Istituti di Credito	48.240	43.098	-5.142
Debiti verso fornitori	35.556	31.515	-4.041
Debiti v.so controllate, correlate e controllanti	3.612	3.139	-473
Debiti tributari e previdenziali	3.831	2.927	-904
Debiti verso altri:			0
Conferimento CONI Ente	177	0	-177
Stato	38.807	73.087	34.280
Altri debiti	19.555	20.677	1.122
Totale debiti verso altri	58.539	93.764	35.225
Totale - Gestione ordinaria	149.778	174.443	24.665

Fonte: Bilancio Società Sport e salute

Tabella 18 - Debiti gestione separata

(in migliaia)

	2023	2024	Variazione
Debiti vs Stato per anticipi Enti Finanziati	59.682	129.760	70.078
Debiti vs Stato per anticipi Sport e Periferie	109.495	72.597	-36.898
Debiti vs Stato ex art. 96 DL 18/2020	5.356	5.619	263
Debiti vs Organismi ed Enti Finanziati	12.209	10.586	-1.623
Debiti vs Amministrazioni Locali (Sport e Periferie)	3.625	2.342	-1.283
Totale - Gestione separata	190.367	220.904	30.537

Fonte: Bilancio Società Sport e salute

6.3 Conto economico

Nella seguente tabella sono rappresentati i dati del conto economico nel 2024, posti a raffronto con l'esercizio precedente.

Tabella 19 - Conto economico

	2023	2024	variazione
Valore della Produzione:			
<i>Ricavi delle vendite e prestazioni</i>	39.687.334	50.175.578	10.488.244
<i>Ricavi da Contratto di Servizio Coni</i>	5.113.076	4.632.266	-480.810
<i>Ricavi da Contratto di Servizio Cip</i>	6.409.385	6.526.631	117.246
Ricavi delle vendite e prestazioni	51.209.795	61.334.475	10.124.680
<i>Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni</i>	484.522	375.535	-108.987
Totale Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	484.522	375.535	-108.987
<i>Contributi di funzionamento da Stato</i>	83.000.000	83.000.000	0
<i>Altri contributi</i>	4.784.406	5.968.874	1.184.468
Totale Contributi in c/esercizio	87.784.406	88.968.874	1.184.468
<i>Altri ricavi e proventi</i>	7.387.625	6.882.871	-504.754
totale ricavi e Proventi	95.172.031	95.851.745	679.714
Totale valore della produzione A)	146.866.348	157.561.755	10.695.407
Costi della Produzione:			
<i>per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</i>	4.253.471	7.509.097	3.255.626
<i>per servizi</i>	60.811.476	68.758.786	7.947.310
<i>per godimento beni di terzi</i>	11.276.715	12.027.832	751.117
<i>salari e stipendi</i>	30.563.889	31.119.776	555.887
<i>oneri Sociali</i>	9.013.276	9.017.974	4.698
<i>trattamento fine rapporto</i>	1.991.810	2.043.141	51.331
<i>altri costi</i>	443.145	220.496	-222.649
totale costi per il personale	42.012.120	42.401.387	389.267
<i>ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali</i>	2.676.337	2.816.583	140.246
<i>ammortamenti delle immobilizzazioni materiali</i>	6.638.231	6.731.449	93.218
<i>altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	-	-	
<i>svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide</i>	-	-	
totale ammortamenti e svalutazioni	9.314.568	9.548.032	233.464
<i>accantonamenti per rischi</i>	9.950.000	8.500.000	-1.450.000
<i>altri accantonamenti</i>	850.000	0	-850.000
<i>oneri diversi di gestione</i>	5.159.865	6.155.864	995.999
Totale costi della produzione B)	143.628.215	154.900.998	11.272.783
Differenza tra valore e costi della produzione (A+B)	3.238.133	2.660.757	-577.376
Proventi e Oneri Finanziari:			
<i>proventi da partecipazioni</i>	530.383	288.597	-241.786
<i>altri proventi finanziari</i>	1.970.424	2.838.556	868.132
<i>interessi e altri oneri finanziari</i>	-1.278.741	-1.060.564	218.177
Totale proventi e oneri finanziari C)	1.222.066	2.066.589	844.523
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C)	4.460.199	4.727.346	267.147
<i>Ires dell'esercizio</i>			
<i>Irap dell'esercizio</i>	932.139	787.007	-145.132
<i>Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	932.139	787.007	-145.132
Totale imposte sul reddito d'esercizio	932.139	787.007	-145.132
UTILE (PERDITE) D'ESERCIZIO	3.528.060	3.940.339	412.279

Fonte: Bilancio Società Sport e salute

Il 2024 si chiude con un utile di esercizio pari a 3.940.339, in aumento di 412.279 rispetto al 2023 (3.528.060). Il valore della produzione passa da euro 146.866.348 a euro 157.561.755 (+10.695.407 euro; +7,3 per cento), mentre i costi della produzione crescono da euro 143.628.215 a euro 154.900.998 (+11.272.783 euro; +7,8 per cento). Ne consegue una riduzione della differenza tra valore e costi della produzione (da euro 3.238.133 a euro 2.660.757; - 577.376), compensata tuttavia dal miglioramento del saldo della gestione finanziaria (da euro 1.222.066 a euro 2.066.589; +844.523 euro) e dalla diminuzione dell'Irap (da euro 932.139 a euro 787.007; -145.132 euro), con un risultato ante imposte pari a euro 4.727.346 (+267.147 euro).

L'incremento del valore della produzione è dovuto soprattutto all'aumento dei ricavi delle vendite e prestazioni (al netto dei contratti CONI/CIP/NADO).

6.3.1 Ricavi

Il totale dei "ricavi delle vendite e delle prestazioni" (comprensivo dei corrispettivi dei contratti annuali di servizio con CONI e CIP, del contratto con NADO Italia e dei ricavi da servizi resi a terzi) ammonta nel 2024 a euro 61.334.475, rispetto a euro 51.209.795 del 2023 (+10.124.680 euro; +20 per cento). Nella nota integrativa tale incremento è attribuito, in via principale, alla stipula del contratto di servizio con NADO Italia e all'aumento delle attività svolte nell'ambito di convenzioni con Presidenza del Consiglio dei ministri e altri soggetti.

In particolare, nel documento si evidenzia che, al netto dei contratti CONI/CIP/NADO, i ricavi 2024 da vendite e prestazioni ammontano a 46,9 mln di cui: 33 mln per la valorizzazione degli *asset* societari (con indicazione delle componenti principali riferite a Stadio Olimpico, Parco del Foro Italico, manifestazioni fuori asset e sponsorizzazioni) e 13,8 mln per attività svolte nell'ambito di convenzioni (Presidenza del Consiglio dei ministri e altri soggetti) e progettualità "Sport e Periferie".

Per quanto riguarda i contratti di servizio, il corrispettivo del Contratto CONI è pari a euro 4.632.266, in diminuzione di euro 480.810 rispetto al 2023; la Società riconduce lo scostamento all'"efficientamento" dei costi per spazi ad uso ufficio e alla riduzione dei servizi di risorse umane (HR) erogati a CONI.

I ricavi da contratto di servizio CIP sono pari a euro 6.526.631, in lieve aumento (+117.246 euro), e sono riferiti principalmente alla gestione del personale dedicato, ai servizi amministrativi e alla messa a disposizione di spazi.

I ricavi da contratto di servizio NADO Italia (novità dell'esercizio) sono pari a 3,2 mln e sono descritti come rimborsi dei costi sostenuti nel secondo semestre 2024 per controlli antidoping, personale e servizi amministrativi.

L'aggregato "altri ricavi e proventi" risulta complessivamente pari a euro 95.851.745, sostanzialmente stabile rispetto al 2023 (+679.714). La Società indica, tra le componenti principali, i contributi in conto esercizio (88,9 mln, inclusivo del contributo di funzionamento riconosciuto dalla Presidenza del Consiglio dei ministri ai sensi della l. n. 145 del 2018), sopravvenienze attive ordinarie e altre voci riconducibili - tra l'altro - a rimborsi di costi (ad es. FITP per Internazionali di Tennis), rimborsi per atti vandalici e riaddebiti di costi diretti a CONI e CIP.

6.3.2 Costi

Nel 2024 i costi della produzione ammontano a euro 154.900.998, in aumento di euro 11.272.783 rispetto al 2023.

La voce "materie prime, sussidiarie, di consumo e merci" cresce da euro 4.253.471 a euro 7.509.097 (+3.255.626 euro; +77 per cento). Tale incremento è dovuto soprattutto a maggiori acquisti collegati a convenzioni con Presidenza del Consiglio dei ministri (progettualità sociali e interventi di riqualificazione, inclusa l'area dell'ex centro sportivo Delphinia di Caivano) nonché ad altri costi sostenuti nell'ambito dell'associazione in partecipazione con FITP per gli Internazionali di Tennis, rappresentando che tali maggiori oneri trovano copertura nei correlati ricavi iscritti nel valore della produzione.

I "costi per servizi" passano da euro 60.811.476 a euro 68.758.786 (+7.947.310). L'aumento delle manutenzioni (+3,7 mln) è ricondotto essenzialmente a manutenzioni su impianti e fabbricati connesse a progettualità finanziate (Fondo Sport e Periferie, specifici accordi/eventi e convenzioni con Presidenza del Consiglio dei ministri), mentre l'incremento delle altre componenti è spiegato, principalmente, dall'aumento di "altre collaborazioni da terzi" e di "pubblicità e promozione", anch'essi collegati ad attività/accordi per i quali la Società rappresenta la presenza di ricavi di copertura.

Si evidenziano nella tabella di seguito esposta tutte le voci che compongono il suddetto aggregato.

Tabella 20 - Voci aggregato “costi per servizi”

(in migliaia)

	2023	2024	variazione
Manutenzioni:			
Manutenzione su impianti e fabbricati	8.147	11.855	3.708
Manutenzione beni mobili, HW e SW	3.538	3.558	20
Totale Manutenzioni	11.685	15.413	3.728
Pulizie e facchinaggio	5.019	5.117	98
Utenze	8.994	9.165	171
Vigilanza	3.261	3.839	578
Viaggi e trasporti	1.166	1.366	200
Premi assicurativi	1.546	1.644	98
Compensi Cda e sindaci	111	215	104
Consulenze prestate da Società	1.405	1.483	78
Altre collaborazioni da terzi	6.000	9.218	3.218
Buoni Pasto	535	581	46
Spese Postali	206	249	43
Pubblicità e promozione	347	1.320	973
Organizzazione manifestazioni/eventi sportivi	654	7	-647
Funzionamento Commissioni	239	192	-47
Spese per pubblicazioni, bandi avvisi	60	17	-43
Stagisti	157	265	108
Costi di formazione del personale	278	208	-70
Servizi di catering	271	493	222
Servizi fotografici e riprese video	161	70	-91
Pubblicazioni di periodici e annuari	8	6	-2
Altri costi per servizi	18.707	17.892	-815
Totale servizi	49.126	53.346	4.220
Totale	60.811	68.759	7.948

Fonte: Bilancio Società Sport e salute

I “costi per godimento di beni di terzi” aumentano da euro 11.276.715 a euro 12.027.832 (+751.117). L’incremento è dovuto soprattutto a maggiori oneri per noleggi e allestimenti strutturali relativi a eventi/attività (tra cui iniziative con FITP e specifici progetti), con correlata iscrizione dei ricavi nel valore della produzione.

Il costo del personale si attesta a euro 42.401.387, in aumento di euro 389.267: come si è visto nel relativo capitolo, la variazione è l’effetto netto di incrementi riferibili alle risorse imputate a CIP e, soprattutto, alla nuova componente NADO Italia nel secondo semestre 2024, a fronte di una riduzione dei costi delle risorse impiegate direttamente nelle strutture della Società.

Gli ammortamenti crescono da euro 9.314.568 a euro 9.548.032 (+233.464 euro; +3 per cento), dovuti a maggiori ammortamenti sugli incrementi dell’esercizio, parzialmente compensati dal completamento del ciclo di ammortamento di alcuni cespiti.

Gli accantonamenti per rischi diminuiscono a euro 8.500.000, mentre gli oneri diversi di gestione aumentano da euro 5.159.865 a euro 6.155.864 (+995.999 euro). Per quest'ultima voce, la Società segnala come componenti rilevanti l'Imu/Tasi (sostanzialmente stabile), l'incremento dei biglietti di ingresso a manifestazioni sportive nonché la crescita delle sopravvenienze passive ordinarie.

La gestione finanziaria registra un saldo positivo pari a euro 2.066.589 (euro 1.222.066 nel 2023), con diminuzione dei proventi da partecipazioni e aumento degli interessi attivi bancari, nonché riduzione degli interessi passivi su mutui verso ICSC.

6.4 Rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario, redatto con il metodo indiretto, evidenzia nel 2024 un saldo di cassa positivo, con incremento delle disponibilità liquide pari a euro 42.639.956, a fronte del decremento registrato nel 2023 (-38.120.847 euro). Le disponibilità liquide passano, pertanto, da euro 228.610.566 a fine 2023 a euro 271.250.522 al 31 dicembre 2024.

Il flusso di cassa dell'attività operativa risulta positivo per euro 65.151.118, in significativo miglioramento rispetto al 2023 (-19.024.640 euro). Tale andamento appare principalmente riconducibile alle dinamiche del capitale circolante netto, che nel 2024 determinano un contributo complessivamente molto rilevante (voce "altre variazioni del capitale circolante netto" pari a euro 67.322.239, rispetto a -21.675.120 euro nel 2023), oltre a minori assorbimenti riconducibili alla variazione dei crediti verso clienti (-3.323.913 euro nel 2024; -10.407.640 euro nel 2023).

Il flusso dell'attività di investimento resta negativo e aumenta l'assorbimento finanziario (-16.508.344 euro nel 2024; -13.796.609 euro nel 2023), per effetto soprattutto di maggiori investimenti in immobilizzazioni materiali (-7.104.879 euro nel 2024; -3.424.883 euro nel 2023), mentre gli investimenti in immobilizzazioni immateriali risultano in lieve riduzione.

Il flusso dell'attività di finanziamento è anch'esso negativo (-6.002.817 euro nel 2024; -5.299.598 euro nel 2023), per la combinazione tra riduzione dei debiti a breve verso banche (-5.142.258 euro) e pagamento di dividendi (-860.559 euro), superiore a quanto registrato nel 2023 (-21.291 euro).

Tabella 21 - Rendiconto finanziario

Flusso dell'attività operativa determinato con il metodo indiretto	2023	2024	variazione
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)			
Utile (perdita) dell'esercizio	3.528.060	3.940.339	412.279
Imposte sul reddito	932.139	787.007	-145.132
Interessi passivi/(interessi attivi)	-691.683	-1.777.992	-1.086.309
(Dividendi)	-530.383	-288.597	241.786
(Plusvalenze)/ minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0	0
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	3.238.133	2.660.757	-577.376
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto			
Accantonamenti ai fondi	12.791.810	10.543.140	-2.248.670
Ammortamenti delle immobilizzazioni	9.314.567	9.548.032	233.465
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria	0	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	-2.455.648	-85.035	2.370.613
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	22.888.862	22.666.894	-221.968
Variazioni del capitale circolante netto			
Decremento/(incremento) delle rimanenze	0	0	0
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	-10.407.640	-3.323.913	7.083.727
Incremento/(decremento) dei debiti vs fornitori	4.069.762	-4.428.349	-8.498.111
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-1.168.860	-1.430.005	-261.145
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	161.484	-5.106	-166.590
Altre variazioni del capitale circolante netto	-21.675.120	67.322.239	88.997.359
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	-6.131.512	80.801.760	86.933.272
Altre rettifiche			
Interessi incassati/(pagati)	691.683	1.777.992	1.086.309
(Imposte sul reddito pagate)	-113.241	-1.478.754	-1.365.513
Dividendi incassati	530.383	288.597	-241.786
(Utilizzo dei fondi)	-14.001.953	-16.238.477	-2.236.524
Altri incassi/pagamenti	0	0	0
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	-19.024.640	65.151.118	84.175.758
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento			
(Investimenti)/ disinvestimenti immobilizzazioni immateriali	-10.384.276	-9.416.498	967.778
(Investimenti)/ disinvestimenti immobilizzazioni materiali	-3.424.883	-7.104.879	-3.679.996
(Investimenti)/ disinvestimenti immobilizzazioni finanziarie	12.550	13.033	483
(Investimenti)/ disinvestimenti attività finanziarie non immobilizzate	0	0	0
(Acquisizione)/cessione rami d'azienda	0	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	-13.796.609	-16.508.344	-2.711.735
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento			
Mezzi di terzi			
Incremento/(decremento) debiti a breve vs banche	-5.278.307	-5.142.258	136.049
Mezzi propri			
Aumento/(rimborso) di capitale a pagamento	0	0	0
Cessione/(acquisto) di azioni proprie	0	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-21.291	-860.559	-839.268
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-5.299.598	-6.002.817	-703.219
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	-38.120.847	42.639.956	80.760.803
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	266.731.413	228.610.566	-38.120.847
di cui:			
depositi bancari e postali	266.695.051	228.568.070	-38.126.981
assegni	0	0	0
denaro e valori in cassa	36.362	42.496	6.134
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	228.610.566	271.250.522	42.639.956
di cui:			
depositi bancari e postali	228.568.070	271.227.911	42.659.841
assegni	0	0	0
denaro e valori in cassa	42.496	22.611	-19.885
Differenza disponibilità liquide	-38.120.847	42.639.956	80.760.803

Fonte: Bilancio Società Sport e salute

7. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Sport e salute, società per azioni interamente posseduta dal Ministero dell'economia e delle finanze, ha la finalità di produrre e fornire servizi di interesse generale, compresa la promozione e l'organizzazione di eventi e la gestione di impianti e centri sportivi a favore di soggetti pubblici e privati operanti nei campi dello sport e della salute, secondo le direttive e gli indirizzi dell'Autorità di Governo competente individuata nella Presidenza del Consiglio dei ministri - Ministro per lo sport e i giovani), nei confronti della quale si pone come organismo *in house*.

Ai sensi dell'articolo 4 dello statuto, almeno l'80 per cento delle attività deve essere destinato a scopi di interesse pubblico, in coerenza con le indicazioni del Governo. Le attività eccedenti tale soglia possono essere rivolte anche a finalità diverse, purché funzionali alla realizzazione di economie di scala o a recuperi di efficienza sull'insieme dell'attività principale, restando ferma la competenza del Ministero dell'economia e delle finanze nel definire la destinazione degli eventuali utili e proventi generati dalle attività di mercato.

Sulla base di specifici accordi, fornisce servizi e prestazioni a supporto delle attività del Comitato olimpico nazionale italiano (CONI), delle Federazioni sportive nazionali (FSN), delle Discipline sportive associate (DSA), degli Enti di promozione sportiva (EPS), dei Gruppi sportivi militari e dei Corpi civili dello Stato (GSMC), nonché delle Associazioni benemerite (AB).

I rapporti con il CONI e con il Comitato italiano paralimpico (CIP) sono disciplinati da contratti di servizio nell'ambito dei quali la Società mette a disposizione servizi, strutture e risorse umane a supporto delle funzioni istituzionali dei due organismi.

Il valore consuntivato del contratto di servizio con CONI per l'esercizio 2024 ammonta a euro 5.770.676, di cui euro 4.632.266 riferiti alle prestazioni contrattuali ed euro 1.138.410 relativi a componenti accessorie e riaddebiti, connessi principalmente al rimborso di acquisti diretti effettuati per conto del CONI e ai costi per utenze e servizi accessori.

Il valore consuntivato del contratto di servizio con il CIP per l'esercizio 2024 ammonta a euro 6.596.136, di cui euro 6.526.631 riferiti alle prestazioni contrattuali ed euro 69.505 relativi a componenti accessorie e riaddebiti, connessi esclusivamente ai costi di viaggio, vitto e alloggio del personale in gestione.

Alla Società, ai sensi dell'articolo 26, comma 2, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, non si applica l'articolo 4 del medesimo decreto, che delimita le finalità perseguibili dalle amministrazioni pubbliche tramite la gestione di partecipazioni societarie.

Il decreto-legge 31 maggio 2024, n. 71, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2024, n. 106, ha istituito NADO Italia - organizzazione nazionale antidoping quale agenzia tecnica indipendente e ha modificato la disciplina del finanziamento di CONI, Sport e salute e NADO Italia. A decorrere dal 2026 il livello di finanziamento dei tre soggetti sarà fissato nella misura annua del 32 per cento delle entrate erariali sopra richiamate, comunque non inferiore complessivamente a 410 mln annui, così ripartiti: 45 mln al CONI, 7,7 mln a NADO Italia e una quota non inferiore a 355,3 mln a Sport e salute. A quest'ultima spetterà la prosecuzione del finanziamento degli organismi sportivi (FSN, DSA, EPS, Gruppi sportivi militari e Corpi civili dello Stato, Associazioni benemerite), per i quali è previsto uno stanziamento non inferiore a 272,3 mln annui.

Ai sensi degli artt. 62 e 63 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 la Società, in qualità di centrale di committenza, ha svolto le procedure di affidamento degli appalti pubblici necessari alla realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento nell'ambito del PNRR - Missione 5 - Componente 2 - Investimento 3.1 "Sport e inclusione sociale", finalizzato alla realizzazione e rigenerazione di impianti sportivi per favorire l'inclusione e il recupero di aree urbane. Sport e salute, in virtù delle competenze maturate nella progettazione e realizzazione di impianti sportivi, ha sottoscritto accordi con le amministrazioni comunali per il supporto alla redazione dei progetti di fattibilità tecnico-economica e per lo svolgimento delle funzioni di centrale di committenza.

La Società ha contribuito allo svolgimento delle procedure di gara e al rispetto delle *milestone* del Piano, per un valore complessivo delle procedure aggiudicate pari a euro 161,9 mln, valore riferito agli interventi realizzati in affiancamento agli enti territoriali.

Nel corso dell'esercizio 2024 non sono intervenute ulteriori modifiche normative riguardanti l'assetto della *governance* societaria rispetto a quelle introdotte dal decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, che aveva ampliato da tre a cinque il numero dei componenti del Consiglio di amministrazione e soppresso il principio della coincidenza tra le cariche di Presidente e Amministratore delegato.

Nel 2024 Sport e salute ha proseguito le attività in coerenza con il Piano di azione 2022+4 e con le linee guida del nuovo Piano di azione 2024+2 approvato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 30 luglio 2024. L'esercizio è stato caratterizzato dalla continuità del modello organizzativo introdotto negli anni precedenti, fondato su una maggiore integrazione interfunzionale delle aree aziendali e sull'ulteriore consolidamento delle modalità operative basate sul "lavoro per commessa".

La consistenza del personale della Società ha registrato una lieve variazione rispetto all'esercizio precedente. Al 31 dicembre 2024 i dipendenti risultano complessivamente 580, con una riduzione di 8 unità. La dinamica è determinata da una diminuzione nel personale dipendente di Sport e salute Spa (da 514 a 487 unità) parzialmente compensata dall'incremento degli addetti impegnati presso NADO Italia (da 0 a 16 unità), in conseguenza del nuovo assetto organizzativo e funzionale dell'Agenzia previsto dalla normativa vigente. Si registra, altresì, un modesto aumento del personale in forza presso il CIP (da 74 a 77 unità).

Gli oneri complessivi per il personale ammontano, per il 2024, a euro 42.401.387, in aumento di euro 389.267 rispetto al 2023 (+0,9 per cento),

Nel 2024, l'attività negoziale della Società si è sviluppata attraverso 617 procedure di affidamento, per un importo complessivo di aggiudicazione pari a 128,3 mln, a fronte di una spesa sostenuta nell'esercizio pari a 15,8 mln.

L'analisi della distribuzione delle procedure evidenzia una netta prevalenza degli affidamenti diretti per forniture e servizi sottosoglia, pari a 550 contratti (circa l'89 per cento del totale), per un importo complessivo di 13,7 mln. Tale dato conferma il ricorso diffuso agli strumenti semplificati previsti dall'art. 50 del d.lgs. n. 36 del 2023, coerente con la natura operativa societaria. Accanto a tali procedure, si rileva la presenza di procedure aperte (23) e accordi quadro (63), che concentrano una quota rilevante degli importi aggiudicati (rispettivamente 43,2 mln e 24,2 mln), nonché di una concessione di importo particolarmente significativo (55,5 mln).

Sotto il profilo delle modalità di approvvigionamento, si rileva un utilizzo estremamente limitato degli strumenti Consip e MePA (complessivamente 15 procedure su 617), con una prevalenza quasi totale di affidamenti svolti al di fuori di tali piattaforme, circostanza che merita attenzione anche in relazione al ruolo di centrale di committenza attribuito alla Società. Infine, si evidenzia come la spesa sostenuta nell'esercizio (15,8 mln) risulti significativamente

inferiore rispetto agli importi aggiudicati, in ragione della natura pluriennale di numerosi contratti.

Nel 2024 la struttura partecipativa di Sport e salute è rimasta invariata rispetto all'esercizio precedente. La Società detiene due partecipazioni totalitarie (Parco Sportivo Foro Italico e CONINET Spa, società in *house providing* che cura i servizi ICT) entrambe rientranti nella categoria delle società strumentali, in quanto funzionali allo svolgimento delle attività istituzionali ai sensi dell'art. 5 del d.lgs. n. 175 del 2016 (TUSP).

Il valore contabile complessivo delle partecipazioni in controllate è pari a euro 1.064.985.

Sport e salute detiene inoltre una partecipazione minoritaria in Istituto per il credito sportivo e culturale Spa (Ics) con una partecipazione pari al 6,702 per cento del capitale sociale. Il bilancio semestrale al 30 giugno 2024 presenta un utile di euro 8.545.968, un patrimonio netto di euro 915.474.430, mentre il valore iscritto in bilancio è pari a euro 55.997.133. Questa partecipazione non ha natura strumentale né di controllo, ma rientra tra le immobilizzazioni finanziarie.

In sede istruttoria Sport e salute ha rappresentato che entrambe le società partecipate al cento per cento hanno conseguito risultati economici positivi e sono in equilibrio economico-finanziario, come comunicato nel 2025 al socio unico Mef.

Nell'ambito dei progetti gestiti con contributi specifici ricevuti dallo Stato, Sport e salute ha amministrato risorse per un ammontare complessivo pari a 540.390 migliaia di euro, così ripartite: 497.083 migliaia di euro relativi ai contributi agli Organismi sportivi (gestione separata); 24.947 migliaia di euro relativi al Fondo "Sport e Periferie" - primo e secondo piano pluriennale (gestione separata); 12.912 migliaia di euro per progetti di promozione dell'attività sportiva di base, regolati da convenzioni istituzionali (gestione ordinaria); 5.448 migliaia di euro per la gestione delle indennità ai collaboratori sportivi ai sensi dei decreti "Aiuti bis" e "Aiuti ter" (gestione separata).

Per quanto riguarda la gestione del Fondo "Sport e Periferie", avente la finalità di favorire la realizzazione, il completamento e la rigenerazione di impianti sportivi, prioritariamente localizzati nelle aree urbane svantaggiate e nelle periferie, gli interventi alla data del 31 dicembre 2024, evidenziano utilizzi per 111.357 migliaia di euro, pari al 61 per cento delle risorse complessivamente trasferite, con un residuo impegnato pari a 72.601 migliaia di euro. Nel solo esercizio 2024, la Società ha impiegato risorse del Fondo per 24.947 migliaia di euro,

pari a circa il 14 per cento delle risorse complessivamente disponibili.

Sport e salute ha inoltre gestito un insieme articolato di interventi finalizzati alla promozione dello sport di base e dei corretti stili di vita, finanziati mediante convenzioni stipulate con controparti istituzionali. Tali convenzioni risultano in parte avviate in esercizi precedenti e in parte sottoscritte nel corso del 2024. Alla data del 31 dicembre 2024, il valore complessivo dei finanziamenti disponibili per la promozione sportiva di base risulta pari a 121.952 migliaia di euro. Di tale importo, 14.134 migliaia di euro risultano utilizzati contabilmente negli esercizi precedenti, mentre 12.912 migliaia di euro risultano imputati all'esercizio 2024; l'utilizzo complessivo ammonta pertanto a 27.046 migliaia di euro e le risorse residue sono pari a 94.906 migliaia di euro.

Quanto ai principali dati contabili, sotto il profilo economico, il valore della produzione dell'esercizio 2024 si attesta a euro 157.561.755, in aumento rispetto ai 146.866.348 euro registrati nel 2023.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano complessivamente a euro 61.334.475, riconducibili: per euro 50.175.578 alle attività svolte sul mercato; per euro 4.632.266 al contratto di servizio con il CONI; per euro 6.526.631 al contratto di servizio con il CIP. A tali componenti si aggiungono i contributi in conto esercizio, pari complessivamente a euro 88.968.874, di cui euro 83.000.000 riferibili ai contributi di funzionamento erogati dallo Stato, nonché altri ricavi e proventi per euro 6.882.871.

I costi della produzione risultano pari a euro 154.900.998, in aumento rispetto all'esercizio precedente (143.628.215 euro).

La differenza tra valore e costi della produzione risulta positiva per euro 2.660.757. Il risultato beneficia inoltre di proventi finanziari netti pari a euro 2.066.589, portando il risultato prima delle imposte a euro 4.727.346.

Tenuto conto di imposte sul reddito per euro 787.007, l'esercizio 2024 si chiude con un utile netto pari a euro 3.940.339, in ulteriore miglioramento rispetto al risultato conseguito nel 2023 (euro 3.528.060).

L'utile dell'esercizio ha contribuito all'incremento del patrimonio netto, che al 31 dicembre 2024 risulta pari a euro 49.825.612 (46.745.832 euro al 31 dicembre 2023).

Dal punto di vista finanziario, il rendiconto finanziario evidenzia un flusso finanziario positivo pari a euro 65.151.118, a fronte del saldo negativo registrato nel 2023. Le disponibilità liquide

al termine dell'esercizio ammontano complessivamente a euro 271.250.522, in aumento di euro 42.639.956 rispetto all'inizio dell'anno, incremento riconducibile in larga parte alle movimentazioni afferenti alle gestioni separate di contributi pubblici.

CORTE DEI CONTI - SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

